



---

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

---

Servizio Pianificazione e controllo strategico

# **Piano di Miglioramento della XV Legislatura**

## **Quadro unitario delle azioni e degli interventi di modernizzazione**

*aggiornamento 2018*

(Legge provinciale 31 maggio 2012 n. 10, art. 3, comma 2 bis)

**Indice****Pag.**

1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE.....	3
2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.....	30
4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA.....	51
5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ.....	74

## 1. RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA PUBBLICO PROVINCIALE

### Riorganizzazione delle strutture provinciali

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1.1. Individuazione delle strutture primo livello (ora definite "strutture organizzative complesse"), di secondo livello (ora definite "strutture organizzative semplici") e di terzo livello</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Completato il piano di riorganizzazione con l'individuazione delle strutture di secondo e terzo livello, con deliberazioni n. 608, n. 624 e n. 2667 del 2013</p> <p>Assegnato il personale alle strutture di secondo livello e successiva riassegnazione alle strutture di terzo livello</p> <p>Ridotto il numero dei Servizi da 61 a 54 e il numero degli uffici da 213 a 206</p> <p>Abrogata dalla legge finanziaria 2015 la disposizione che prevedeva la riduzione del 15% delle strutture di terzo livello</p> <p>Adottato il nuovo atto organizzativo con deliberazioni n. 1509 e n. 1685 del 2015, in attuazione del quale è prevista nel biennio 2015/2016, un'ulteriore riduzione, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2014, del numero delle strutture provinciali e del numero di unità di missione semplici e complesse a fronte del prepensionamento di n. 14 dirigenti e n. 12 direttori</p>	
<p><b>1.2. Gestione e valorizzazione delle risorse umane, a seguito dei processi riorganizzativi</b></p> <p><i>In particolare nel 2018:</i></p> <p>1) <i>individuazione di un elenco di personale particolarmente qualificato per favorire la valorizzazione della professionalità del personale in servizio</i></p> <p>2) <i>espletamento della procedura per l'accertamento del potenziale dei candidati, richiesto per la partecipazione al concorso pubblico in</i></p>	<p>Definito nel 2015 il piano di prepensionamento per le unità che ricoprono posizioni in esubero, le cui posizioni sono soppresse in pianta organica</p> <p>Per l'anno 2017 definito un piano di assunzioni compatibile con i tassi di turn over</p> <p>Pubblicati i bandi per l'individuazione del personale esperto e con potenzialità per la partecipazione alle procedure per la qualifica dirigenziale</p>	<p>1) Elenco di personale idoneo all'incarico di "esperto" – entro settembre 2018</p> <p>2) Pubblicazione nel sito istituzionale della Provincia dell'elenco dei dipendenti con valutazione positiva del potenziale – entro aprile 2018</p> <p>3) Schema di articolato concernente il Piano di stabilizzazione – entro maggio 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>alternativa al possesso dell'esperienza professionale maturata</i></p> <p>3) <i>definizione dei criteri per la stabilizzazione del personale con contratto a tempo determinato, in attuazione dell'articolo 18 della legge di stabilità provinciale 2018</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		
<p><b>1.3. Completamento dell'attuazione del progetto di riforma della Dirigenza</b></p> <p><i>In particolare, nel 2016 è prevista la messa in atto delle nuove modalità di reclutamento, formazione e valutazione della dirigenza nell'ottica della managerializzazione</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Disciplinato e istituito, con deliberazione n. 1508 del 7 settembre 2015, l'Albo dei dirigenti</p> <p>Definito, con deliberazione n. 1510 del 7 settembre 2015, il fabbisogno della Provincia di dirigenti per il triennio 2016-2018</p> <p>Definite, con deliberazione n. 1725 del 12 ottobre 2015, le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali, attraverso la promozione degli interPELLI o l'attivazione di avvisi pubblici</p> <p>Introdotta con la legge provinciale n. 7/2015 l'obbligo formativo per i dirigenti, come requisito per il mantenimento dell'iscrizione all'albo, con relativa organizzazione di un ciclo di seminari</p> <p>Modificata, con deliberazione della Giunta provinciale n. 97 del 5 febbraio 2016, la metodologia relativa alla valutazione della dirigenza, anche con l'introduzione dell'indagine di <i>people satisfaction</i></p> <p>Determinato il fabbisogno di personale dirigenziale per gli enti strumentali pubblici della Provincia con deliberazioni della Giunta provinciale n. 416 del 23 marzo 2016, n. 548 del 18 aprile 2016 e n. 966 del 13 giugno 2016</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Emanato, con D.P.P. 29 luglio 2016, n.13-47/Leg., il regolamento d'esecuzione degli articoli 22 bis, comma 4, e 30 bis, comma 2 della legge sul personale della Provincia 1997, in materia di concorsi pubblici per l'accesso alla dirigenza di ruolo e alla qualifica di direttore</p> <p>Emanato, con D.P.P. 22 settembre 2016, n. 15-49/Leg il Regolamento d'esecuzione dell'articolo 15 bis, comma 6, della legge sul personale della Provincia 1997, in materia di sistema di formazione continua dei dirigenti di ruolo della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti pubblici strumentali</p>	
<p><b>1.4. Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano e relativa attuazione</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018 prosecuzione nell'attuazione del Piano attraverso:</i></p> <p>1) <i>definizione dei fabbisogni triennali di personale per le strutture provinciali e razionale allocazione delle risorse umane</i></p> <p>2) <i>sviluppo e valorizzazione delle competenze del personale provinciale</i></p> <p>3) <i>prosecuzione dello strumento del telelavoro</i></p> <p>4) <i>messa a regime delle rilevazioni finalizzate a garantire il benessere organizzativo, promuovendo anche un miglior raccordo con gli altri strumenti di indagine qualitativa sul personale</i></p> <p>5) <i>messa a regime del Progetto "Io Trentino"</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<p>1) Gestione integrata del personale Effettuata, attraverso il progetto "Passa il testimone", una sperimentazione che ha permesso di testare un nuovo processo di gestione delle risorse umane Avviato nel 2016 un <i>mentoring</i> presso una struttura provinciale per cessazione di personale prevista nel corso del 2017</p> <p>Nel 2016, elaborato il modello strutturato di programmazione del personale Nel 2017 introdotto l'indice sintetico dipartimentale per la distribuzione delle risorse autorizzate fra i dipartimenti tenuto conto dei fabbisogni organizzativi rappresentati</p> <p>2) Sviluppo e valorizzazione delle competenze Completata la rilevazione delle competenze per più dell'80% del personale</p> <p>3) Telelavoro In data 22 dicembre 2015 sottoscritto l'accordo decentrato TelePAT 2.0 per la gestione delle varie forme di telelavoro nella Provincia nonché le linee</p>	<p>1) Assegnazione ai dipartimenti delle risorse previste per l'anno 2018 sulla base del Piano triennale dei fabbisogni 2018 – 2020 – entro ottobre 2018</p> <p>2) Entro ottobre 2018: a) Libretto del dipendente con i risultati della rilevazione delle competenze b) Report di restituzione dei dati raccolti dai Dirigenti</p> <p>3) Strumento a regime</p> <p>4) Report basato su analisi correlata dei dati derivanti dalle indagini sul benessere organizzativo anche con riferimento allo stress lavoro correlato, alla people satisfaction e alla customer satisfaction – entro ottobre 2018</p> <p>5) Si rinvia all'intervento n. 3.1.4 della sezione "Iniziativa per l'Amministrazione digitale" del presente Piano di miglioramento</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>guida per l'avvio nella Provincia del lavoro agile</p> <p>Al 31 dicembre 2017, i telelavoratori sono 424, pari a circa il 10% dei dipendenti, in linea con gli standard europei</p> <p>4) Indagini sul benessere organizzativo</p> <p>Effettuate nel 2015, al fine di misurare le situazioni di disagio e promuovere politiche di diffusione del benessere lavorativo, 4 indagini approfondite mediante la somministrazione di questionari ai lavoratori e la realizzazione di appositi focus group</p> <p>Nel 2017, effettuata l'indagine per la rilevazione del benessere organizzativo, aggiornata la rilevazione della people satisfaction (percezione del rapporto con il proprio superiore) e iniziato il processo di analisi preliminare sullo stress lavoro correlato</p> <p>5) Customer Relationship Management</p> <p>Approvato, con deliberazione n. 2442 del 29 dicembre 2016 il Progetto "Io-Trentino", quale nuovo sistema di comunicazione e relazione del sistema trentino verso i cittadini, le imprese e gli utenti territoriali.</p> <p>Completata la fase prodromica di analisi e sperimentazione del progetto</p>	
<p><b>1.5. Creazione di centri di servizio unitari per le attività che richiedono alta specializzazione</b></p> <p>1.5a) <i>Per la raccolta e analisi di dati statistici:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Raccolta e analisi di dati statistici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- definito il progetto per la costituzione di un centro unico di sviluppo, produzione, analisi e diffusione della statistica, a supporto della programmazione, gestione e controllo delle politiche provinciali, nonché per la conoscenza del Trentino;</li> <li>- istituito, con legge provinciale 23 ottobre 2014, n. 9, l'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT);</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- approvato, con deliberazione n. 487 del 30 marzo 2015, l'atto organizzativo di ISPAT</li> </ul>	
<p>1.5b) <i>Per la gestione delle erogazioni monetarie:</i></p> <p><b>Intervento completato nel corso del 2017</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p><i>Per la gestione delle erogazioni monetarie ai cittadini</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- trasferite, a fine 2014, all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa le attività di erogazione delle quote di mantenimento nelle situazioni di affidamento familiare extraparentale, di competenza delle Comunità</li> <li>- trasferite all'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016, le competenze in materia di concessione ed erogazione dell'assegno al nucleo familiare, dell'assegno di maternità e dell'assegno di mantenimento al coniuge separato</li> <li>- nel corso del 2017 l'Agenzia per l'assistenza e la previdenza integrativa ha assicurato la piena operatività di tali nuove attribuzioni</li> </ul>	
<p><b>1.6. Concentrazione delle competenze di back office di supporto ai servizi al cittadino, con poli specializzati al fine di ottenere economie di scala e di scopo</b></p> <p><i>In particolare, razionalizzazione delle strutture decentrate che erogano servizi al cittadino</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale, e affari generali</i></p>	<p>Attualmente sono presenti sul territorio uffici decentrati che svolgono l'attività inerente il Servizio di appartenenza. Le strutture inizialmente interessate sono quelle del Servizio Supporto alla Direzione generale e i centri per l'impiego dell'Agenzia del lavoro. Le strutture provinciali che hanno proprie articolazioni sul territorio organizzate in strutture periferiche sono sette</p> <p>Effettuato lo studio di fattibilità su 2 strutture periferiche</p>	<p>Proposta per la gestione trasversale delle attività di back office in due strutture periferiche, secondo lo studio di fattibilità realizzato nel 2017 – entro ottobre 2018</p>
<p><b>1.7. Riorganizzazione Soprintendenza dei beni culturali, con revisione e semplificazione dei processi amministrativi</b></p>	<p>Accorpate le due Soprintendenze "per i beni architettonici e archeologici" e "per i beni storico-artistici, librari e archivistici" in un'unica</p>	<p>A regime proseguirà con interventi mirati di snellimento delle procedure</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale, e affari generali</i></p>	<p>“Soprintendenza per i beni culturali”, con deliberazione n. 606 del 17 aprile 2014</p> <p>Ridefiniti tutti i processi con centralizzazione dell'attività amministrativa presso i tre Uffici amministrativi</p> <p>Conclusa la fase di revisione dei 10 procedimenti amministrativi più ricorrenti</p> <p>Conclusa l'attività di revisione della modulistica on-line con formati Open Office e PDF compilabili, nonché omogeneizzazione dei moduli esistenti</p> <p>Conclusa la revisione dei processi contabili</p> <p>Effettuata un'analisi organizzativa della Soprintendenza</p> <p>Dopo l'approvazione della legge provinciale 13/2017 di riordino del sistema culturale trentino, sono stati rivisti i processi relativi al diritto di prelazione (revisione modulistica e processi interni) e all'autorizzazione al prestito da parte dei Musei provinciali</p> <p>Si è inoltre provveduto, tenuto anche conto delle indicazioni emerse dall'analisi organizzativa, alla revisione e semplificazione dell'attività amministrativa con l'eliminazione di cinque procedimenti amministrativi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2270 del 28 dicembre 2017)</p>	
<p><b>1.8. Gestione del turn-over del personale provinciale e di reintegro delle dotazioni di personale</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Rispettato nel 2015 il blocco del turn-over nel limite di un quinto del costo complessivo del personale cessato nel medesimo anno</p> <p>Definiti, con deliberazione n. 189 del 16 febbraio 2015, i criteri per contenere la sostituzione del personale assente dal servizio per malattia o maternità</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Definita, con deliberazione n. 257 del 3 marzo 2016, la programmazione delle assunzioni di personale provinciale del comparto Autonomie locali per l'anno 2016 sulla base di quanto previsto dalla Legge di stabilità provinciale 2016, razionalizzando ulteriormente le sostituzioni nel limite di 1/10 della spesa del personale cessato.</p> <p>Il blocco del turn over ha comportato la riduzione in due anni (2014-2015) di circa 150 unità di personale nel settore provinciale e ridotto l'incidenza del personale con qualifica dirigenziale</p>	
<p><b>1.9. Riduzione pianta organica del personale provinciale e piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Approvati, con deliberazione n. 574 del 7 aprile 2015, i criteri per la riduzione complessiva della pianta organica del personale provinciale, con stralcio di 182 posizioni lavorative entro il 2016 e approvato il piano di riduzione della dotazione organica di dirigenti e direttori con prepensionamento di 26 posizioni;</p> <p>Definite con l'INPS le modalità e le tempistiche del pensionamento, per dare attuazione al piano di prepensionamenti</p> <p>Il piano ha avuto attuazione, secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 574 del del 7 aprile 2015, con l'uscita:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di 14 dirigenti e 12 direttori prepensionati tra il 2015 ed il 2016</li> <li>• 186 e 122 dipendenti (esclusi dirigenti e direttori) rispettivamente nel 2015 e 2016</li> </ul>	
<p><b>1.10. Sostegno alla previdenza complementare</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p><i>- diffusione della cultura dell'assistenza integrativa come secondo pilastro di welfare</i></p>	<p>Inviata al competente Ministero una proposta di intervento normativo</p> <p>La legge di bilancio dello Stato per il 2018 ha previsto l'estensione ai fondi previdenziali complementari pubblici del più favorevole regime tributario vigen-</p>	<p>Piano di formazione specifico in materia</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>te per i lavoratori dipendenti privati, con riferimento sia alla deducibilità dei premi e contributi versati sia al trattamento fiscale delle relative prestazioni</p>	
<p><b>1.11. Immissione nell'amministrazione provinciale di nuove competenze con contratti di lavoro sperimentali a favore dei giovani (apprendistato e formazione lavoro)</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Contrattazione collettiva per trattamento economico dei soggetti da assumere con contratto di apprendistato</p> <p>Elaborato lo schema tecnico di regolamento attuativo della legge provinciale n. 14/2014 in materia di assunzione in apprendistato</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2436 di data 29 dicembre 2016, indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per assunzioni con contratto a termine con finalità formative, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 42 unità con mansioni di funzionario (vari indirizzi) presso la Provincia, categoria di accesso C base, 1° posizione retributiva del ruolo unico del personale provinciale,</li> <li>• fino a max. 15 unità con mansioni della corrispondente figura professionale presso l'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS)</li> </ul> <p>A seguito della procedura concorsuale, nel 2017 sono stati assunti 42 giovani con contratto di formazione lavoro</p>	<p>Assunzione di almeno 20 giovani con contratto di formazione lavoro e assegnazione mirata di personale a copertura dei fabbisogni rilevati – entro ottobre 2018</p>
<p><b>1.12 Incentivi all'esodo del personale provinciale che si dimette dal servizio anticipatamente rispetto al termine per il conseguimento del diritto alla pensione, al fine di favorire il ricambio generazionale</b></p> <p><i>Definizione delle condizioni, modalità e criteri per l'incentivazione all'esodo del personale, in attuazione dell'art. 17 della legge di stabilità provinciale 2018, previa acquisizione e analisi di dati</i></p>	<p>Nella legge di stabilità provinciale 2018 è prevista una specifica disposizione per l'adozione di misure volte ad incentivare l'esodo, in via sperimentale e fino al 31 dicembre 2020</p>	<p>Schema di articolato concernente il Piano di incentivazione all'esodo – entro maggio 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		
<p><b>1.13. Miglioramento delle competenze manageriali della classe dirigente</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018 è prevista l'organizzazione di percorsi formativi a Bruxelles, in collaborazione con il Servizio per il personale, volti a rafforzare le competenze dei dirigenti per un'azione efficace dell'Amministrazione a livello europeo</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>Avviati tre percorsi formativi nel corso del 2017 e raccolta la manifestazione di interesse di 7 figure dirigenziali per i percorsi del 2018</p>	<p>2 incontri in video conferenza preparatori per l'identificazione degli interessi e degli interlocutori; 3 sessioni formative frontali e incontri con i rappresentanti delle Istituzioni e reti presenti a Bruxelles; follow up per implementazione iniziative e contatti avviati con il percorso formativo – entro dicembre 2018</p>

## Riorganizzazione società di sistema

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1.14. Revisione del ruolo e dell'organizzazione di Trentino Sviluppo</b></p> <p>Intervento completato nel 2014</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>Costituita in data 30 giugno 2014 la nuova società Trentino Marketing s.r.l. per la gestione autonoma delle attività di <i>marketing</i> territoriale</p> <p>Incorporate in Trentino Sviluppo tre società interamente controllate (Arca Casa legno, Distretto del porfido e pietra trentino, Progetto manifattura)</p>	
<p><b>1.15. Potenziamento di Cassa del Trentino mediante incorporazione di Tecnofin Trentina</b></p> <p>Intervento completato nel 2013</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>Completata incorporazione di Tecnofin in Cassa del Trentino in data 30 ottobre 2013</p> <p>Attribuite alla Provincia alcune partecipazioni non immobiliari detenute da Tecnofin</p> <p>Attribuita a Patrimonio del Trentino la partecipazione in Tecnofin immobiliare</p>	
<p><b>1.16. Centro Servizi Condivisi delle società strumentali della Provincia</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Costituito il Centro Servizi Condivisi il 27 ottobre 2013</p> <p>Con deliberazioni della Giunta provinciale n. 147 di data 9 febbraio 2015, n. 2427 di data 30 dicembre 2015 e n. 1016 di data 22 giugno 2015 sono state approvate le direttive per il consolidamento del Centro</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1016 del 22 giugno 2015 è stato approvato il Piano temporale e organizzativo per la progressiva attivazione dei servizi del Centro Servizi Condivisi</p> <p>Sottoscritti con le società fondatrici</p> <p>a) l'accordo generale che regola le prestazioni svolte dal Centro Servizi Condivisi a favore delle società</p> <p>b) la convenzione per il conferimento dei servizi e il distacco di personale al Centro da parte delle stesse</p>	<p>Indicatori di performance delle società provinciali e specifiche linee guida per la relativa utilizzazione – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	Definita, in via sperimentale, ai fini del monitoraggio dell'attività delle società provinciali, una batteria di indicatori sia generali che specifici per misurare le performance delle medesime	
<p><b>1.17. Riorganizzazione ed efficientamento delle società del “Gruppo Provincia”</b></p> <p><i>In particolare nel 2018:</i></p> <p>1) <i>attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali</i></p> <p>2) <i>istituzione dell'elenco per le nomine e le designazioni dei componenti dell'organismo di vigilanza delle società controllate ed individuazione dei criteri e delle modalità per l'iscrizione all'elenco suddetto e la relativa gestione</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1909 del 2 novembre 2015 sono state approvate le “Linee guida per il riassetto delle società provinciali”. Tali linee guida assumono valenza di piano operativo di razionalizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015). Prima attuazione di tali linee guida si è avuta con l'approvazione della deliberazione n. 2214 del 3 dicembre 2015 per la fusione di Trento Fiere S.p.A. in Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>Successivamente è stato approvato, con deliberazione n. 542 del 8 aprile 2016, il Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali</p> <p>A seguire, in attuazione della deliberazione n. 542 del 2016, sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'acquisto della quota detenuta dalla CCIAA di Trento in TSM (deliberazione n. 762 del 13 maggio 2016);</li> <li>• il programma attuativo per il polo dello sviluppo territoriale (deliberazione n. 1102 del 24 giugno 2016);</li> <li>• la permuta di partecipazioni societarie tra Provincia e Regione Trentino-Alto Adige;</li> <li>• il conferimento a Patrimonio del Trentino S.p.A. della partecipazione societaria detenuta dalla Provincia in Trento Fiere S.p.A., a conclusione dell'operazione di permuta (deliberazione n. 2226 del 12 dicembre 2016);</li> </ul>	<p>1)</p> <p>a) Ulteriori programmi attuativi per singoli poli specializzati (informatica e telecomunicazioni) e completamento del polo dei trasporti (fusione Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A.) - entro dicembre 2018</p> <p>b) Criteri per la determinazione dei compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo nonché ai dirigenti delle società</p> <p>c) Determinazione del sistema di amministrazione e controllo nelle società controllate</p> <p>entro dicembre 2018</p> <p>2)</p> <p>a) Proposta di provvedimento di istituzione dell'elenco;</p> <p>b) Prima determinazione dirigenziale di iscrizione degli aventi diritto nell'elenco</p> <p>entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il programma attuativo per il polo dei trasporti (deliberazione n. 712 del 12 maggio 2017);</li> <li>• il programma attuativo di riordino delle partecipazioni nel settore del credito (deliberazione n. 713 del 12 maggio 2017);</li> <li>• la prima relazione sullo stato di attuazione del Programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società provinciali (deliberazione n. 483 del 31 marzo 2017);</li> <li>• un protocollo d'intesa tra Regione Trentino – Alto Adige e le Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione di un percorso di valorizzazione delle rispettive partecipazioni in Mediocredito Trentino – Alto Adige S.p.A. (deliberazione n. 570 del 7 aprile 2017);</li> <li>• il conferimento a Trentino Trasporti S.p.A. della partecipazione detenuta in Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. al fine della fusione delle due società (deliberazione n. 1427 dell'8 settembre 2017);</li> <li>• la ricognizione delle partecipazioni detenute dalla Provincia al 31 dicembre 2016 (deliberazione n. 1560 del 29 settembre 2017).</li> </ul> <p>Inoltre per il consolidamento a livello provinciale della nuova disciplina in materia di società a partecipazione pubblica di cui al D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, recepita a livello provinciale con la legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19, sono stati approvati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le disposizioni in materia di gestione coordinata delle partecipazioni societarie della Provincia e di gestione e organizzazione delle società controllate dalla Provincia (deliberazione n. 1634 del 13 ottobre 2017);</li> <li>• le formule tipo da inserire negli statuti delle</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>società controllate dalla Provincia (deliberazione n. 1635 del 13 ottobre 2017);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il disciplinare generale per la “governance” di società partecipate dalla Provincia quale socio unico (deliberazione n. 1690 del 20 ottobre 2017);</li> <li>• lo schema generale di convenzione tipo per la “governance” di società controllate dalla Provincia e partecipate dagli enti locali (deliberazione n. 1867 del 16 novembre 2017)</li> </ul>	
<p>3) <i>Contrattazione per la definizione del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle società controllate</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Direzione generale</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Attraverso specifica disposizione contenuta nella legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 sono state poste le basi sia per una reale omogenizzazione economica fra il personale delle società provinciali sia per una effettiva gestione della mobilità dello stesso e superando le criticità connesse all'uso delle direttive; infatti, l'articolo 31, comma 6, aggiungendo il comma 8bis all'articolo 58 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, autorizza APRAN, sulla base delle direttive della Giunta provinciale, approvate con deliberazione n. 1015 del 22 giugno 2015, a stipulare contratti collettivi di lavoro di primo livello per gli enti strumentali di diritto privato della Provincia</p> <p>A luglio 2017, in collaborazione con APRAN, Centro Servizi Condivisi e referenti delle società partecipate, è stata presentata ed inviata alle organizzazioni sindacali una proposta di contratto unico, per l'avvio delle trattative per la definizione del contratto unico di lavoro per il personale delle società provinciali</p> <p>Lo schema di contratto proposto non è stato sottoscritto. Le trattative sono state successivamente riprese</p>	<p>Atto contrattuale contenente l'individuazione di uno o più contratti collettivi di riferimento e linee guida per la contrattazione decentrata – entro dicembre 2018</p>

## Riorganizzazione di altri soggetti del settore pubblico provinciale

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>1.18. Sviluppo della medicina territoriale con al centro i modelli organizzativi delle aggregazioni funzionali territoriali (AFT) dei medici di medicina territoriale e delle Unità complesse di cure primarie (UCCP)</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) predisposizione di una nuova proposta di protocollo applicativo del comma 4 dell'art. 19 dell'Accordo Collettivo Provinciale dei Medici di Medicina Generale, come introdotto dall'accordo del 21 settembre 2017</p> <p>2) declinazione del nuovo modello organizzativo della medicina generale approvato nel 2017 su tutto il territorio provinciale, anche mediante l'individuazione del modello organizzativo dell'UCCP</p> <p>3) valutazione del modello sperimentale di cure intermedie presso l'APSP Beato de Tschiderer; verifica della estensibilità del modello in altri ambiti territoriali anche per il soddisfacimento di altre aree di fabbisogno</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Le AFT e le UCCP sono previste dagli articoli 33 e 41 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificati dall'articolo 23 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21</p> <p>È stata svolta un'attività di analisi e di studio di fattibilità da parte del Dipartimento Salute e solidarietà sociale</p> <p>Effettuata nel 2016 la consultazione con i referenti aziendali per la definizione della piattaforma datoriale</p> <p>Stipulata in data 31 maggio 2017 l'integrazione dell'Accordo provinciale per i medici di medicina generale di data 12 settembre 2013, prevedendo l'attivazione immediata delle prime 6 AFT con sede a Pinzolo, Trento, Val di Sole, Pergine Valsugana, Mezzolombardo ed Ala. L'AFT di Pinzolo è stata inaugurata il 29 giugno</p> <p>Approvato, il 21 settembre 2017, un accordo integrativo con i sindacati dei medici di medicina generale che prevede in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la modifica del rapporto ottimale tra medici e popolazione residente, per consentire l'inserimento di nuovi medici di medicina generale e rispondere alle esigenze assistenziali della popolazione;</li> <li>- il riconoscimento del maggior impegno dei medici di medicina generale nella cura di assistiti affetti da patologie croniche, con la previsione di uno specifico compenso;</li> <li>- l'erogazione di un incentivo economico finalizzato al miglioramento della copertura vaccinale nell'ambito delle campagne di vaccinazione antinfluenzale</li> </ul> <p>Raggiunto, nel dicembre 2017, un accordo tra APSS e sindacati dei medici di medicina generale</p>	<p>1) Proposta di accordo con i sindacati della Medicina generale sulle modalità di effettiva presa in carico degli assistiti affetti da patologie croniche – entro giugno 2018</p> <p>2) Piattaforma datoriale finalizzata all'estensione su tutto il territorio provinciale dei nuovi modelli organizzativi della medicina generale – entro giugno 2018</p> <p>3) Verifica della fattibilità della estensione del setting di cure intermedie sul territorio provinciale e proposta per l'eventuale prosecuzione della sperimentazione presso l'APSP Beato de Tschiderer in base agli esiti della valutazione – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>per l'attivazione di 5 nuovi progetti obiettivo assistenziali (Progetto TAO – Gestione paziente diabetico – Tasso di prestazioni RM – Tasso di ospedalizzazione – Prevenzione oncologica) e la prosecuzione dei due progetti (assistenza malati cronici e vaccinazioni)</p>	
<p><b>1.19. Prosecuzione del processo di efficientamento dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) <i>valutazione del miglioramento dell'efficacia dei processi interni intesa come omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure organizzativo/gestionali inerenti alla medicina convenzionata</i></p> <p>2) <i>valutazione del miglioramento dell'efficacia dei processi esterni attraverso il sostegno alla partecipazione dei medici di medicina generale ai progetti obiettivo</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>La legge sul personale della Provincia, da art. 21 ad art. 33, come modificata dalla legge provinciale 3 aprile 2015, n. 7, detta disposizioni circa il reclutamento dei dirigenti e il conferimento di incarichi dirigenziali e direttivi da applicarsi anche nei confronti dell'APSS</p> <p>La revisione, in via sperimentale, del modello organizzativo dell'APSS è prevista dall'articolo 56 della legge provinciale sulla tutela della salute, così come modificata dal comma 2 dell'articolo 13 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20</p> <p>Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015 sono state approvate le direttive per l'APSS per l'anno 2016, specificando che la stessa Azienda è chiamata a continuare con il proprio piano di miglioramento</p> <p>Con deliberazione n. 2539 del 29 dicembre 2016, approvata la nuova macro organizzazione dell'APSS e le direttive per il progressivo adeguamento dell'organizzazione amministrativa e tecnica (dirigenza e posizioni organizzative)</p> <p>Con deliberazione n. 1183 del 21 luglio 2017 è stato approvato il nuovo regolamento di organizzazione dell'APSS e individuata la nuova configurazione delle strutture del Servizio Ospedaliero provinciale e delle strutture afferenti al Servizio Territoriale</p>	<p>1) Relazione sui risultati della valutazione – entro dicembre 2018</p> <p>2) Relazione sui risultati della valutazione – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Con l'art. 12 comma 4 della legge provinciale n. 17 del 2017 è stato prorogato al 1° luglio 2019 il periodo di attuazione del nuovo regolamento aziendale</p>	
<p><b>1.20 Riordino del funzionamento del sistema museale, in attuazione della nuova legge provinciale sulla cultura</b></p> <p><i>In particolare nel 2018 è previsto:</i></p> <p>1) <i>la progressiva attuazione del nuovo assetto organizzativo dei musei provinciali, con la definizione dei compiti e attività comuni ai musei che saranno coordinati nella gestione dalla Provincia, con le relative procedure e strumenti</i></p> <p>2) <i>l'attuazione delle nuove disposizioni della legge provinciale sulle attività culturali in materia di ordinamento dei musei e di compiti della Provincia per la realizzazione del sistema museale integrato (artt. 25 e 25 bis della legge provinciale n. 15 del 2007)</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Con la modifica alla legge provinciale sulla cultura, approvata nel 2017, è stato definito un nuovo modello per il sistema museale trentino orientato all'ottimizzazione delle risorse disponibili e al miglioramento dell'offerta museale. Inoltre, è stata data centralità alla definizione delle politiche culturali come generatrici di processi di sviluppo di una comunità</p>	<p>1) Piano operativo per lo svolgimento da parte della Provincia delle attività amministrative di carattere trasversale – entro giugno 2018</p> <p>2) Entro settembre 2018:</p> <p>a) Disciplina attuativa che definisce le attività in capo alla Provincia e lo strumento attraverso il quale esercitarle</p> <p>b) Individuazione delle modalità di trasferimento del personale dei Musei alla Provincia e delle modalità per la messa a disposizione del personale specifico ai Musei</p> <p>2) Regolamento e criteri attuativi – entro ottobre 2018</p>

## 2. SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.1. Intervento straordinario di ulteriore razionalizzazione e accelerazione dell'attività amministrativa provinciale</b></p> <p>2.1a) Per i benchmark:</p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Definizione benchmark per attività amministrativa:</i></p> <p>Identificato un primo nucleo di indicatori relativi all'attività amministrativa della Provincia, con particolare attenzione alla gestione dei procedimenti amministrativi</p> <p>Effettuata una mappatura dei dati inerenti i procedimenti amministrativi di altre regioni italiane per la realizzazione di un benchmark tarato sui livelli di eccellenza a livello nazionale (l'estrema diversità degli ordinamenti nazionali rende poco significativa la creazione di un benchmark europeo)</p> <p>Completato il benchmark con almeno cinque regioni italiane</p>	
<p>2.1b) Per procedure e tempi:</p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Riduzione dei procedimenti e dei relativi termini di conclusione:</i> a fine 2014 i procedimenti sono 1.009 di cui il 90% hanno un termine inferiore ai 90 giorni</p> <p><i>Riduzione dei tempi di liquidazione strutture provinciali:</i> predisposto un sistema di rilevazione automatizzata dei tempi di pagamento e verificata l'attività delle strutture. Nel corso del 2014 il 93% delle liquidazioni sono state effettuate in un tempo medio di 11 giorni</p>	
<p><b>2.2. In via generale, quale misura anticongiunturale straordinaria, possibilità di procedere fino al 31 dicembre 2014, anche in deroga a previsioni di legge o di regolamento, alla semplificazione delle procedure previste dalle leggi provinciali, con delibere della Giunta provinciale</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Definiti i provvedimenti attuativi, di razionalizzazione procedurale, anche attraverso l'eliminazione di fasi istruttorie e riduzione di termini di procedimento (con particolare riferimento alle procedure di agevolazione a maggiore impatto su imprese e cittadini)</p> <p>Approvata la semplificazione per 83 procedimenti</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.3. Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione di istanze, dichiarazioni e segnalazioni che permetta la compilazione online con procedure guidate, in coerenza con le disposizioni nazionali (art. 24, comma 3 bis del decreto legge 90/2014)</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p><i>Revisione procedimenti amministrativi:</i></p> <p>- aggiornato l'elenco complessivo dei procedimenti di competenza degli uffici provinciali, razionalizzando ulteriormente le tipologie procedurali attualmente mappate ed eliminando quelle desuete o non movimentate (deliberazione della Giunta provinciale n. 1687 del 6 ottobre 2015)</p> <p><i>Piano di informatizzazione delle procedure:</i></p> <p>- approvato il Piano di informatizzazione 2016 con deliberazione della Giunta provinciale n. 2448 del 30 dicembre 2015</p>	
<p><b>2.4. Consultazione e accesso alle banche dati in attuazione dell'art. 58 del Codice dell'amministrazione digitale in materia di banche dati</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Attivata la procedura per consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario (SIC), per gli adempimenti di competenza, da parte delle strutture provinciali</p> <p>Effettuata la ricognizione delle banche dati provinciali esistenti e predisposto uno schema generale di convenzione per l'accesso e la fruibilità dei dati della Provincia da parte di altre amministrazioni o di altri organismi privati che operano per finalità pubbliche</p> <p>Predisposta e approvata la convenzione con InfoCamere per l'accesso all'Indice Nazionale degli Indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) – determinazione n. 3 del 2015 del Dirigente del Servizio competente per materia</p>	
<p><b>2.5. Sportello unico telematico per le attività produttive (portale SUAP) e standardizzazione della modulistica connessa alle procedure afferenti le imprese</b></p> <p>2.5a) Per il SUAP:</p>	<p>Potenziato lo sportello con le seguenti funzionalità: utilizzo firma digitale e accreditamento mediante CPS (identificazione forte e precompilazione anagrafica), pagamento <i>online</i>, modulistica interattiva (che consente l'estrazione e il recupero automatico dei dati), conservazione a norma dei</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>documenti gestiti</p> <p>Utilizzo, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del SUAP telematico quale modalità esclusiva per le imprese per trasmettere istanze e comunicazioni alla Pubblica Amministrazione</p>	
<p><i>2.5b) Per le procedure edilizie:</i></p> <p><b>Intervento riformulato e coordinato dal Consorzio dei Comuni, a seguito dell'approvazione della l.p. n. 15/2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p><i>Automazione sportello procedure edilizie:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avviata nel primo semestre del 2014 la sperimentazione di uno specifico software per l'automazione dello sportello per l'edilizia, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni trentini e con il Comun General de Fascia</li> <li>- Sperimentazione sospesa nell'autunno 2014, subordinando la definizione dell'intervento ad avvenuta approvazione delle modifiche normative in materia di urbanistica</li> </ul>	<p>A seguito delle modifiche normative intercorse in materia di urbanistica (l.p. n. 15 del 2015), l'intervento relativo allo sportello per l'edilizia prosegue con il coordinamento del Consorzio dei Comuni</p>
<p><i>2.5c) Per le procedure del turismo:</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Procedure del settore del turismo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Miglioramento e velocizzazione dell'invio delle SCIA/comunicazioni tra Comune, Comunità e Provincia tramite PITre; alimentazione automatica delle banche dati turistiche, Sistema informativo del turismo (STU) e Censimento alloggi turistici (CAT), con i dati contenuti nelle SCIA/comunicazioni</li> <li>- Valutazione di ulteriori sviluppi ed integrazioni, quali l'impiego del SUAP come unica interfaccia tra operatori, Comuni, Comunità e Provincia anche per altre operazioni</li> <li>- Stanziamento di fondi con deliberazione della Giunta provinciale n. 2387 del 20 dicembre 2016</li> </ul> <p>Promossa la creazione di una banca dati unica Sistema informativo del Turismo (STU) – Censimento alloggi turistici (CAT), con l'implementazione di STU e la progressiva abolizione di CAT</p>	<p>L'intervento proseguirà con la progressiva abolizione di CAT da realizzare entro il 2018 e la piena operatività della nuova banca dati STU</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.6. Adeguamento dei sistemi informativi di raccolta dei dati sulle agevolazioni provinciali applicate in regime di esenzione, per alimentare il Registro Nazionale Aiuti previsto dall'art. 52 della legge n. 234/2012</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</i></p>	<p>La Banca dati de minimis ricomprende le principali informazioni degli aiuti concessi a titolo di "de minimis" ai sensi del Reg. CE n. 1998/2008, n. 1407/2013 e n. 360/2012, da parte della Provincia, anche tramite enti convenzionati (es. Confidi), a far data dal 2010 (informazioni complete dal 2012)</p> <p>Attivato il gruppo di lavoro e informati gli utenti interni della banca dati "de minimis" sugli adempimenti richiesti dal nuovo Registro Nazionale Aiuti e sul raccordo con la banca dati provinciale</p> <p>Circolare esplicativa del 12 ottobre 2016 alle strutture del Dipartimento Sviluppo economico e lavoro, con ricognizione delle misure</p> <p>Inserite nel Registro Nazionale Aiuti le misure di aiuto di competenza e i singoli aiuti concessi a far data dall'entrata in vigore del Registro, il 12 agosto 2017</p> <p>Costituito a ottobre 2017 un gruppo di lavoro per favorire l'integrazione tra Registro Nazionale Aiuti e applicativi provinciali e formulata la proposta di sviluppo di un applicativo per l'utilizzo webservice RNA per la richiesta e l'invio massivo misure/aiuti</p>	<p>Il prototipo realizzato per l'invio massivo delle misure sarà adeguato ai webservice del Registro Nazionale Aiuti non appena disponibili, con anche l'analisi per l'integrazione con gli applicativi provinciali</p>
<p><b>2.7. Sviluppo del Sistema informativo agricolo provinciale e gestione in via telematica delle domande relative al Programma di sviluppo rurale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) gestione della domanda grafica per le misure a superficie dello sviluppo rurale</p> <p>2) sviluppo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) valorizzando le specificità locali dopo la fase sperimentale condotta nel 2017</p> <p>3) gestione dei controlli in loco</p>	<p>Fino al 2015 le domande erano presentate prevalentemente in formato cartaceo</p> <p>Nel 2016 è stato implementato il sistema informativo agricolo provinciale (SIAP) relativo alle iniziative concernenti gli investimenti nell'ambito del PSR</p> <p>Tutte le domande di aiuto relative alle misure strutturali del PSR 2014-2020 sono dal 2016 presentate con modalità telematica, mediante l'accesso al portale del sistema agricolo provinciale all'indirizzo <a href="http://www.srtrento.it">www.srtrento.it</a></p>	<p>1) Analisi e sviluppo interno del modulo per la gestione della domanda grafica delle misure a superficie del PSR (Mis. 10, 11 e 13) – entro aprile 2018</p> <p>2) Analisi e messa in produzione degli sviluppi necessari ad adattare il prodotto alle esigenze specifiche del PSR della Provincia – entro novembre 2018</p> <p>3) Prototipo per la gestione informatizzata dei controlli in loco – entro dicembre 2018</p> <p>4) Istruttoria e check list di controllo nel sistema</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4) <i>collaborazione con l'Organismo pagatore per l'implementazione delle fasi di istruttoria e delle relative check list di controllo delle domande di aiuto nel sistema informativo "Srtrento"</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>Nel 2016 lo sviluppo e la manutenzione del Sistema Informativo Agricolo Provinciale (SIAP) sono affidati ad almeno 5 fornitori esterni, mediante gara, con contratti di durata media di 2-3 anni</p> <p>Nel luglio 2017, il Piano di internalizzazione del SIAP è stato presentato ai portatori di interesse ed è stato condiviso un preciso cronoprogramma</p> <p>Una serie di attività sono già state attivate, tra cui di particolare rilevanza sono l'upgrade infrastrutturale del SIAP e l'individuazione, la formazione ed il training del personale di Informatica Trentina dedicato allo sviluppo e alla manutenzione del SIAP</p> <p>A seguito della chiusura con esito positivo della sperimentazione del Sistema Informativo Agricolo della Regione Marche "Srtrento" per la gestione informatica delle domande di aiuto e di pagamento relative delle misure strutturali del PSR 2014-2020 della Provincia, nel corso del 2017 l'Autorità di Gestione ha ritenuto necessario avvalersi di una ulteriore collaborazione con la Regione Marche per concludere le attività delle procedure di "riuso" del sistema informativo (determinazione del Dirigente Politiche Sviluppo Rurale n. 84 del 21 novembre 2017)</p>	<p>informativo "Srtrento" delle domande di aiuto – entro settembre 2018</p>
<p><b>2.8. Misurazione degli oneri amministrativi</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Conclusa l'attività di misurazione degli oneri sui settori già individuati dal tavolo di lavoro nel 2011 (campeggi, estetisti e parrucchieri, agriturismo, distributori carburante privati)</p> <p>Adottate, con deliberazione n. 1444 del 19 luglio 2013, le direttive per la rilevazione degli oneri introdotti o eliminati con riferimento agli atti normativi</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.9. Standardizzazione e certificazione di tutta la modulistica provinciale e pubblicazione sul portale istituzionale delle schede informative sui procedimenti amministrativi gestiti dalle strutture provinciali</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Rivisto il sito Internet dedicato alla modulistica per creare un sistema univoco di ricerca e reperimento delle informazioni e dei moduli necessari per avviare le pratiche e predisposte ulteriori funzioni di ricerca e consultazione del sito, per migliorare il servizio al cittadino</p> <p>Predisposte schede informative e moduli con riferimento a tutti i procedimenti rilevanti per gli utenti esterni</p> <p>Disponibili <i>online</i> sul portale dedicato oltre 3.300 moduli e completate n. 820 schede informative di procedimento (dato che risulta poi aggiornato al 31 dicembre 2015 in oltre 3000 moduli e quasi 900 schede di procedimento)</p>	
<p><b>2.10. Razionalizzazione procedure per la conferenza dei servizi</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Concluso l'applicativo per l'automazione dei processi della conferenza dei servizi</p> <p>Predisposta la proposta normativa per l'adeguamento ai decreti della legge Madia 124/2015</p>	
<p><b>2.11. Razionalizzazione dei controlli sulle imprese sulla base di apposite direttive della Giunta provinciale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018 è prevista la prosecuzione dell'attuazione dello specifico Piano con:</i></p> <p>1) <i>azioni di semplificazione normativa e regolamentare,</i></p> <p>2) <i>attivazione del Registro Unico dei controlli provinciale (RUCP) e dell'Unità dedicata alla verifica delle autocertificazioni</i></p> <p>3) <i>azioni di formazione e di comunicazione</i></p> <p>4) <i>prassi di Riferimento UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione, certificazioni, protocolli ed accordi interistituzionali</i></p> <p>5) <i>attività di monitoraggio e revisione del Piano con gli organi di</i></p>	<p>Con deliberazione n. 2378 del 29 dicembre 2014 è stato istituito il Tavolo interdipartimentale per la razionalizzazione dei controlli sulle imprese, coordinato dal Dipartimento Affari istituzionali e legislativi, col compito di elaborare una proposta articolata delle direttive di cui all'articolo 4 della l. p. 31 maggio 2012, n. 10</p> <p>Nel 2016, è stato presentato alla Giunta provinciale lo schema di direttive e di Piano di azione, poi approvate con deliberazione della Giunta provinciale 479 del 31 marzo 2017</p> <p>Con deliberazione della Giunta n. 480 del 31 marzo 2017 è stato approvato l'accordo con Accredia; con successiva deliberazione del 13 aprile 2017 sono</p>	<p>1) Entro dicembre 2018:</p> <p>a) Proposta di atti normativi e regolamentari di semplificazione, come indicati e definiti in esito al censimento delle attività e procedimenti di controllo</p> <p>b) Regolamento per l'applicazione dell'istituto del temperamento sanzionatorio</p> <p>2) Attivazione del Registro Unico dei controlli sulle imprese e dell'Unità di verifica delle autocertificazioni – entro settembre 2018</p> <p>3) Il risultato atteso è puntualmente descritto nel Piano delle Azioni per la Razionalizzazione dei controlli sulle imprese – entro dicembre 2018</p> <p>4) Attivazione di almeno 4 Tavoli per la redazione</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>governance</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>stati attivati i Tavoli di <i>governance</i></p> <p>E' stato reso un primo report sullo stato di attuazione del progetto al 31 ottobre 2017; tale documento è stato successivamente aggiornato alla data del 31 dicembre 2017</p>	<p>della Prassi di Riferimento con UNI – entro giugno 2018</p> <p>5) Il risultato atteso è puntualmente descritto nel Piano delle Azioni per la Razionalizzazione dei controlli sulle imprese – entro dicembre 2018</p>
<p><b>2.12. Azioni per la valutazione della normativa provinciale e per la qualità della regolazione</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018, è prevista la valutazione della legge provinciale n. 22 del 2007 "Disciplina dell'assistenza odontoiatrica in provincia di Trento" in attuazione del Programma di legislatura per il controllo sull'attuazione delle leggi provinciali e la valutazione degli effetti, previsto dalla legge provinciale n. 5 del 2013</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>Completata l'attività di valutazione della legge provinciale n. 7 del 2006 (disciplina dell'attività di cava) con l'elaborazione del documento contenente la Relazione conclusiva approvata dal Tavolo di coordinamento nel dicembre 2015</p> <p>Completata l'attività di valutazione della legge provinciale n. 15 del 2005 (edilizia abitativa pubblica). Relazione conclusiva approvata dal Tavolo di coordinamento il 13 dicembre 2016</p> <p>Completata l'attività di valutazione della legge provinciale n. 1 del 2011 (benessere familiare). "Relazione conclusiva" approvata dal Tavolo di coordinamento il 12 dicembre 2017</p> <p>Effettuata la verifica del monitoraggio sullo stato di attuazione di disposizioni legislative selezionate che prevedono l'adozione di regolamenti di esecuzione e di quelle che prevedono specifici obblighi informativi al Consiglio provinciale</p> <p>Effettuato il coordinamento delle proposte di abrogazione delle disposizioni legislative provinciali desuete, che sono state approvate:  (primo stralcio relativo agli anni 1963-1989) con la legge provinciale 29 dicembre 2016, n. 19 Collegata alla manovra di bilancio provinciale 2017 (articolo 29)  (secondo stralcio relativo agli anni 1990-2014) con la legge provinciale 29 dicembre 2017, n. 17 Collegata alla manovra di bilancio provinciale 2018 (articolo 34)</p>	<p>Legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22 – documenti: "Controllo sullo stato di attuazione delle disposizioni", "Valutazione degli effetti", "Relazione conclusiva" successivamente alle consultazioni dei soggetti interessati svolte dal Tavolo di coordinamento – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.13. Controllo di trasparenza e legalità amministrativa</b></p> <p>Nel 2018, è prevista:</p> <p>1) la continuazione dell'attività di controllo sulla trasparenza e sulla legalità dell'azione amministrativa, volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa della Provincia, il tempestivo esercizio del potere di autotutela e la qualità degli atti</p> <p>2) l'elaborazione e trasmissione al Direttore generale della Relazione annuale sugli esiti dei controlli dei provvedimenti estratti</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Affari istituzionali e legislativi</i></p>	<p>Approvata, con deliberazione della Giunta provinciale n. 868 del 2016, la disciplina attuativa del Regolamento sul "Sistema dei controlli interni" per lo svolgimento dell'attività di controllo sulla trasparenza e sulla legalità dell'azione amministrativa. Le disposizioni si applicano a decorrere dal 1° ottobre 2016</p> <p>Verbali di controllo dei provvedimenti estratti a campione nel 2016: n. 57</p> <p>Verbali di controllo dei provvedimenti estratti a campione nel 2017: n. 484</p>	<p>1) Controllo del 100% dei provvedimenti estratti che sono soggetti a controllo, entro 30 giorni dall'estrazione, con relativo verbale (stimati 220 verbali di controllo) – entro dicembre 2018</p> <p>2) Relazione relativa ai controlli effettuati nell'anno 2017 – entro febbraio 2018</p>
<p><b>2.14. Semplificazione e possibile integrazione dei procedimenti amministrativi in materia di concessioni per le utilizzazioni delle acque pubbliche e del demanio idrico</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016, per alcuni importanti aspetti di semplificazione procedurale</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>Il regolamento per l'utilizzazione delle acque superficiali e sotterranee di attuazione della legge provinciale sulle acque pubbliche è stato modificato, nell'ottica della semplificazione, con D.P.P. 6 giugno 2016, n. 9-43/Leg, (data di esecutività 29 giugno 2016)</p>	<p>E' prevista, in un secondo tempo, una revisione generale della materia, con la riscrittura completa del regolamento</p>
<p><b>2.15. Semplificazione dei procedimenti in materia di ambiente, territorio ed energia</b></p> <p>In particolare, nel 2018 è previsto:</p> <p>1) la predisposizione delle norme per consentire l'assorbimento del titolo edilizio nel procedimento finale</p> <p>2) l'adeguamento del regolamento di attuazione della l.p. n. 19/2013, alle modifiche apportate in chiave di semplificazione</p> <p>3) la definizione della disciplina per l'attivazione del procedimento previsto dall'articolo 21 della l.p. n. 19/2013, relativo alla AUT (Autorizzazione Unica Territoriale)</p>	<p>Razionalizzati e semplificati i procedimenti amministrativi in materia di ambiente e territorio, mediante:</p> <p>a) la revisione della legge provinciale in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di autorizzazione unica territoriale (AUT), promossa con apposito disegno di legge del febbraio 2015, poi diventato legge provinciale n. 11 del 17 giugno 2015;</p> <p>b) l'adozione del regolamento di attuazione della legge provinciale sulla valutazione di impatto ambientale 2013, come modificata nel 2015, con</p>	<p>1) Proposta tecnica di disegno di legge di modifica della l.p. n. 19/2013 – entro febbraio 2018</p> <p>2) Proposta tecnica di adeguamento del regolamento di attuazione della l.p. n. 19/2013 – entro giugno 2018</p> <p>3) Proposta del regolamento di attuazione dell'articolo 21 della l.p. n. 19/2013, relativo alla AUT (Autorizzazione Unica Territoriale) – entro marzo 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4) <i>l'attivazione della AUT</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>disposizioni volte a semplificare, coordinare e ridurre i tempi con riguardo alle procedure autorizzative in materia ambientale. In particolare il regolamento dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'introduzione della conferenza di servizi nella fase di consultazione preliminare dei progetti da sottoporre a VIA</li> <li>- la definizione del procedimento amministrativo di coordinamento fra la procedura di valutazione impatto ambientale e il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale</li> <li>- l'introduzione di una procedura coordinata per gli impianti di gestione rifiuti</li> </ul> <p>d) presentato, nel maggio 2015, il disegno di legge di modifica di alcune disposizioni della legge provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura, poi diventato l.p. 16 ottobre 2015, n. 16, che prevede l'eliminazione di 8 procedimenti amministrativi e, per qualche fattispecie, il passaggio dalla disciplina della D.i.a. a quella della S.c.i.a.</p> <p>Approvato, ad inizio 2018, un disegno di legge che modifica la legge provinciale sull'attività amministrativa, la legge provinciale sulla valutazione di impatto ambientale e la legge provinciale per il governo del territorio, semplificando le procedure in materia di VIA, con il necessario raccordo con la disciplina urbanistica</p>	<p>4) Attivazione del procedimento previsto dall'articolo 21 della l.p. n. 19/2013 relativo alla AUT – entro dicembre 2018</p>
<p><b>2.16. Individuazione misure di razionalizzazione degli strumenti contabili degli enti locali, alla luce dell'armonizzazione dei sistemi contabili</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>A seguito dell'approvazione del Patto di garanzia con lo Stato, è stata introdotta la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali e sono state predisposte le norme per l'adeguamento in tempo utile per l'approvazione della manovra di bilancio 2016</p> <p>Predisposta, in collaborazione con il Consorzio dei</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	Comuni Trentini, una proposta di Testo coordinato della normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili	
<p><b>2.17. Razionalizzazione degli strumenti di programmazione settoriale e snellimento delle procedure per la predisposizione degli stessi</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Con specifica disposizione della Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016 (l.p. 20/2015) è stato modificato l'art. 17 della Legge sulla programmazione provinciale (l.p. 4/1996) relativo alla programmazione settoriale</p> <p>Approvata, con deliberazione n. 2282 del 16 dicembre 2016, la nuova disciplina in materia di programmazione settoriale, in attuazione dell'articolo 17 della l.p. 4/1996</p>	
<p><b>2.18. Adeguamento ai decreti attuativi della legge Madia n. 124/2015 in materia di semplificazione e trasparenza</b></p> <p><i>Revisione complessiva della disciplina provinciale in materia di semplificazione e procedimento amministrativo (l.p. n. 23/1992) e di trasparenza</i></p> <p><b>Intervento completato</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Elaborate nel 2017 le proposte di modifica della L.P 23/92 in materia di semplificazione e procedimento amministrativo. Predisposte in corso d'anno ulteriori modifiche e documentazione a supporto, in relazione al successivo iter del disegno di legge giuntale n. 266 oltre che del ddl n. 73 di iniziativa consiliare con cui è stato unificato</p>	
<p><b>2.19. Monitoraggio sulla corretta applicazione del principio di distinzione delle competenze di indirizzo politico-amministrativo e di gestione nell'ambito dell'ordinamento provinciale e adozione delle necessarie misure correttive</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Esame delle deliberazioni della Giunta provinciale approvate nel 2016 alla luce delle disposizioni contenute nel regolamento di distinzione delle competenze</p> <p>Definita la proposta di revisione del regolamento di distinzione delle competenze tra Giunta e dirigenti approvato con D.P.G.P. n. 6-8/Leg. di data 26 marzo 1998</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>2.20. Riduzione dei tempi di risposta per la valutazione di specifiche questioni giuridiche e per la riscossione dei crediti vantati dalla Provincia verso soggetti terzi</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Avvocatura della Provincia</i></p>	<p>Nel corso del 2017:</p> <p>1) è stato rilasciato l'80% (a fronte dell'originario 54%) dei pareri volti a coadiuvare le strutture provinciali nella valutazione di specifiche questioni giuridiche entro un tempo medio di 30 giorni dal ricevimento dei quesiti e/o della documentazione integrativa richiesta dall'Avvocatura della Provincia a completamento dei quesiti posti</p> <p>2) sono state evase le pratiche di risarcimento danni per infortuni dei dipendenti provinciali per fatti di terzi entro un tempo medio di 12 mesi (a fronte degli originari 18 mesi) dalla trasmissione della richiesta completa di recupero del credito da parte della competente struttura mediante esercizio di azione giudiziaria e/o transazione</p>	<p>Intervento a regime</p>

### 3. INIZIATIVE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3.1. Messa a regime del progetto “Provincia digitale”:</b> <b>intensificare la diffusione dei servizi on line e favorirne l'accesso, anche in mobilità, per semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e pubblica amministrazione</b></p> <p><i>In particolare, è previsto:</i></p> <p>3.1.1)</p> <p>a) <i>la classificazione dei servizi on line presenti sul portale trentino e predisposizione di un catalogo territoriale coerente con gli standard nazionali ed europei</i></p> <p>b) <i>la revisione dei contenuti del portale e la classificazione dei procedimenti amministrativi secondo gli standard europei e nazionali e adeguamento sito</i></p> <p>c) <i>il miglioramento della piattaforma elettronica per l'erogazione di servizi di conciliazione vita e lavoro durante l'estate</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Approvato il piano di informatizzazione delle procedure provinciali per l'anno 2016 (deliberazione n. 2448/15)</p> <p>a) Approntata e rilasciata on line la sezione “come fare per” per consentire a cittadini e imprese l'accesso diretto alle informazioni sui procedimenti</p> <p>Pubblicata la nuova versione del portale dei servizi in ottica “cittadino digitale”, con nuove attività e tenendo conto dell'introduzione di SPID (sistema pubblico di identità digitale)</p> <p>Effettuata e trasmessa all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) nel mese di maggio 2017 una prima classificazione sperimentale, secondo il profilo europeo e nazionale dei metadati per i servizi pubblici CPSV-AP_IT, dei servizi on line disponibili sul portale trentino (<a href="http://www.servizionline.provincia.tn.it">www.servizionline.provincia.tn.it</a>) e di alcune tipologie di procedimento. Attività sospesa in attesa dell'adozione delle linee guida sulla catalogazione dei servizi pubblici previste dal Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019.</p> <p>Completamente rinnovato nel 2017 il portale dei servizi on line della pubblica amministrazione trentina, con una veste grafica aggiornata e modalità di navigazione più semplici e immediate: pubblicati n. 18 nuovi servizi on line, per un totale di 64 servizi resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni del territorio; oltre 100.000 tessere sanitarie attivate e valide come carta provinciale dei servizi; 668.000 accessi in un anno; compilati e inviati on line dal portale 13.000 moduli (oltre 41.000 moduli scaricati dal 2013).</p>	<p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Catalogazione dei servizi pubblici erogati on line sul portale territoriale, anche ai fini di popolamento del catalogo nazionale e in conformità agli standard europei di interoperabilità;</li> <li>- Piano di riordino del portale entro ottobre 2018</li> </ul> <p>b) Completamento migrazione del portale procedimenti e modulistica – entro ottobre 2018</p> <p>c) Nuova piattaforma elettronica “Estate Family” - entro febbraio 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>b) Fissati i termini di conclusione dei procedimenti provinciali, ove non già previsti in legge o regolamento (deliberazione n. 507 dell'8 aprile 2016)</p> <p>Predisposti e pubblicati gli elenchi delle attività soggette ad autorizzazione, SCIA o mera comunicazione</p> <p>In corso le attività di perfezionamento delle logiche di ricerca e navigazione all'interno del portale procedimenti, in un'ottica "cittadinocentrica"</p> <p>Revisionata nel 2017 la sezione "attività e procedimenti" del sito amministrazione trasparente</p> <p>Aggiornato periodicamente l'elenco dei procedimenti amministrativi e pubblicate le informazioni sul sito istituzionale: ridotte a 904 le tipologie mappate (contro le 913 di fine 2016), con una durata media del termine stabile a 67 gg. (deliberazione della Giunta provinciale n. 2270 del 28 dicembre 2017)</p> <p>Con il disegno di legge n. 266 è prevista inoltre la riduzione del 30% dei termini massimi dei procedimenti amministrativi, che si concluderanno pertanto entro i 180 giorni</p> <p>c) Disponibile on line la piattaforma di raccolta delle attività estive rivolte a bambini e ragazzi, promosse da enti e organizzazioni pubbliche e private del territorio</p>	
<p>3.1.2) <i>il funzionamento del Tavolo di collaborazione istituzionale con il Consorzio dei Comuni trentini per il coordinamento delle azioni di rispettiva competenza sui temi dell'agenda digitale (in particolare servizi on line e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico in allineamento con gli standard europei)</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>A seguito della richiesta di attivazione da parte del Consorzio dei Comuni trentini, è stato formalizzato il Tavolo di collaborazione Provincia – Consorzio</p> <p>Condivise e realizzate in modo coordinato le iniziative di rispettiva competenza sui macro-temi dell'agenda digitale anche con l'organizzazione di incontri e seminari</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	Predisposto un report sulle attività realizzate d'intesa con il Consorzio	
<p>3.1.3) <i>la pianificazione strategica degli interventi del Sistema Informativo Elettronico Trentino (Sinet)</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Adozione del Piano Sinet per l'anno 2017 (deliberazione n. 2387 del 20 dicembre 2016)</p> <p>Aggiornato il Piano Sinet 2017 – sezione ICT e innovazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 1275 dell'11 agosto 2017)</p> <p>Approvato il Piano Sinet 2018 – sezione ICT e innovazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2269 del 19 dicembre 2017)</p>	<p>Piano degli interventi di gestione e sviluppo del Sinet 2018-19, anche in forma di stralcio, tenuto conto del programma di riordino societario in atto per il polo delle ICT e telecomunicazioni – entro ottobre 2018</p>
<p>3.1.4) <i>la realizzazione di un sistema “multicanale” per la presa in carico dei bisogni del cittadino, integrato tra Provincia-Comuni (Progetto Io-Trentino)</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Il progetto "Io-Trentino" è stato approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2442 del 29 dicembre 2016, quale nuovo sistema di comunicazione e relazione del sistema trentino verso cittadini, imprese e utenti territoriali</p> <p>Dopo un'analisi comparativa di mercato, individuata nel mese di maggio 2017 la piattaforma software di riferimento per la fase pilota, sulla quale sono stati identificati due POC (Proof of Concept), negli ambiti famiglia e lavoro. Completate le attività tecniche di raccolta requisiti e configurazione entro l'autunno e avviate le prime sperimentazioni a fine anno su cluster di utenti definito (dipendenti PAT). Completate le sperimentazioni funzionali e tecnologiche sul POC "Famiglia". Le attività sono state rallentate nel secondo semestre in ragione degli approfondimenti sul tema della liceità del trattamento dei dati, tenuto conto della prossima entrata in vigore del nuovo Regolamento europeo sulla <i>privacy</i> (maggio 2018)</p> <p>Con riferimento al pilota "Famiglia" nel corso del 2017 sono state rilasciate 4.000 Family card</p>	<p>a) Valutati i risultati dei Proof of concept (POC) famiglia e lavoro individuati nella fase pilota e progettate attività di mail marketing su due Dipartimenti;</p> <p>b) Piano di evoluzione del progetto con allineamento al contesto complessivo degli altri portali provinciali entro settembre 2018</p> <p>c) Base dati unica dei cittadini trentini e servizio operativo di profilazione progettati – entro ottobre 2018</p> <p>d) Attivazione nuova fase sperimentale per pilota "Famiglia" con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle famiglie in possesso dell'Euregio Family Pass a ca. 8.000;</li> <li>- Profilazione delle politiche familiari (del Dossier famiglia) veicolata alle famiglie titolari della Family card tramite tecnologia CRM;</li> <li>- Introduzione erogatori di servizi family del comparto ricettivo (minimo 40 organizzazioni) entro dicembre 2018</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<i>Dipartimento Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i>	Completata la fase prodromica di analisi e sperimentazione del progetto	Prototipazione del progetto "Io-Trentino", valorizzando gli esiti della fase pilota – entro ottobre 2018
<i>Dipartimento Sviluppo economico e lavoro</i>	Completata l'analisi delle funzionalità per il progetto pilota in ambito "Lavoro" riguardante la comunicazione ai cassintegrati percettori di sostegno al reddito provinciale. In corso di svolgimento la fase di assolvimento degli obblighi in materia di <i>privacy</i>	Prosecuzione del progetto pilota "Lavoro" con la partecipazione agli incontri ed alle attività previste dal Piano di lavoro per i cassintegrati – entro dicembre 2018
<p>3.1.5) <i>Smart City Week</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Organizzazione degli eventi sulle tematiche dell'open government e open data all'interno della sezione divulgativa "Smart City for Smart Citizens"</p> <p>Presidio dello stand informativo Provincia – Consorzio dei Comuni Trentini - Informatica Trentina</p>	
<p><b>3.2. Servizi online. Informatizzazione delle comunicazioni tra Amministrazione pubblica, professionisti, imprese e cittadino mediante un utilizzo intensivo della posta elettronica certificata (PEC) e di nuovi strumenti telematici</b></p> <p>3.2.a) <i>Per Catasto e Libro Fondiario:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p><i>Catasto e Libro Fondiario:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivata per il Catasto la notifica via PEC o Cec Pac (applicativo "<i>Porting fabbricati</i>") dei classamenti delle unità immobiliari nelle comunicazioni per i soggetti obbligati (imprese e professionisti) o soggetti che hanno comunicato di avvalersi di PEC o di Cec pac;</li> <li>- dotati gli uffici del Servizio Libro fondiario delle caselle di PEC con il dominio del Ministero (equiparazione agli UNEP) e creato il relativo programma informatico;</li> <li>- modificato il programma informatico di gestione del libro fondiario per integrare la nuova modalità di notificazione dei decreti tavolari;</li> <li>- attivata la notifica via PEC-UNEP dei decreti tavolari verso il notaio e gli avvocati che hanno presentato domanda tavolare</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.2.b) <i>Per il Portale dei pagamenti:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p><i>Portale dei pagamenti</i></p> <p>Approvato, con deliberazione n. 53 del 26 gennaio 2015, lo schema di protocollo per l'adesione al sistema dei pagamenti informatici delle pubbliche amministrazioni</p> <p>Collegamento per la Provincia al nodo nazionale del portale dei pagamenti operativo dal 28 gennaio 2016 con pago semplice e dal 30 dicembre 2016 con <i>mypay</i></p> <p>Collegamento per Trentino Riscossioni al nodo nazionale del portale dei pagamenti e adesione di Informatica Trentina al protocollo relativo al sistema dei pagamenti informatici delle pubbliche amministrazioni</p>	
<p><b>3.3. Introduzione della fattura elettronica</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>Adottato lo strumento della fattura elettronica e implementato l'aggiornamento della piattaforma elettronica</p>	
<p><b>3.4. Progetto Open Data (disponibilità al pubblico di dati territoriali)</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Progetto completato e messo a regime</p>	
<p><b>3.5. Prosecuzione Progetto Open Data, secondo le nuove linee guida di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>a) <i>affinamento del progetto</i></p> <p>b) <i>prosecuzione del Progetto Osiris</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<p>Approvate le nuove linee guida provinciali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico (deliberazione n. 2449/2015)</p> <p>Resa disponibile alle strutture una scheda di supporto per l'attuazione delle nuove linee guida in materia di open data, in particolare per assicurare la qualità dei dati e gli standard di metadattazione</p> <p>Proseguite le attività del gruppo di coordinamento delle classi per i portali istituzionali. Avviata l'attività</p>	<p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento strutturato dei dipartimenti nelle attività di pubblicazione dei dati</li> <li>- Modalità di collaborazione del catalogo dati trentino al DAF (data analytics framework) nazionale entro dicembre 2018</li> </ul> <p>b)</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>Direzione generale</i></p>	<p>di <i>mapping</i> su 10 classi e relativi attributi delle ontologie di ComunWeb sui vocabolari europei</p> <p>Piattaforma CKAN: realizzata, in collaborazione con la Provincia di Bolzano, l'implementazione della piattaforma. Allineati i due cataloghi open data e resa disponibile in riuso al sistema nazionale l'implementazione dello standard dei metadati DCAT_AP_IT</p> <p>Proseguita la collaborazione con AgID per l'upgrade delle piattaforme CKAN in modo coordinato fra le due Province autonome e AgID. Avviata la revisione dei metadati dei dataset già pubblicati sul catalogo secondo lo standard DCAT-AP-IT e il supporto alle prime strutture per renderle autonome nelle attività</p> <p>Al 31 dicembre 2017 pubblicati sul catalogo dati.trentino.it n. 6.079 dataset (oltre il 70% proveniente dal sistema degli enti locali)</p> <p>Progetto Isa2: contrattualizzata la consulenza da parte di PwC/Isa2 al CNR e avviate le attività del progetto Pilota Trentino</p> <p>Progetto concluso a maggio 2017, in collaborazione con il Consorzio dei comuni Trentini. Presentazione alla conferenza annuale SEMIC2018 (ISA2-DGIT), a Malta, del "sistema trentino" come best practice europea, insieme alla Regione delle Fiandre</p> <p>Progetto Osiris: completata la procedura di assunzione di una risorsa dedicata e avviata la collaborazione con Trentino sviluppo S.p.A. come stakeholder di progetto</p> <p>Nel 2017 sono stati organizzati incontri con gli stakeholdes (a maggio un meeting di co-progettazione con 20 imprese trentine; a settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Challenge Open Data Trentino e chat bot con stakeholders;</li> <li>- Stesura partecipata action plan in accordo con le altre strutture provinciali coinvolte</li> <li>- Strumenti di incontro domanda-offerta di dati e monitoraggio dei data driven market d'intesa col Dipartimento Sviluppo economico entro dicembre 2018</li> </ul>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>4 giorni di meeting di progetto con la partecipazione dei 30 partner delle altre regioni e 15 stakeholder locali)</p> <p>Realizzato nel mese di maggio 2017 un corso sperimentale con 35 iscritti sulle piattaforme di traduzione automatica</p>	
<p><b>3.6. Open Data statistici</b></p> <p><i>Diffusione in Internet dati e informazioni statistiche in formato aperto, nell'ambito del più ampio progetto provinciale degli Open Government data, con particolare attenzione alla semplificazione dell'accesso alle risorse in formato digitale, all'aumento dell'efficienza nonché alla maggiore fruibilità dei dati</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Realizzato lo strumento di interrogazione con, in particolare, la progettazione, lo sviluppo e il test della soluzione per la gestione del segreto statistico, successivamente sviluppato e potenziato</p> <p>Aperto al pubblico LOD4STAT, nell'autunno 2016, attraverso la diffusione nella homepage dell'Istituto di statistica della provincia di Trento (Ispat)</p> <p>Progettati e realizzati 4 moduli del nuovo applicativo su tablet: demografia, aspetti sociali, lavoro ed economia. Ogni modulo presenta dati, indicatori e grafici sui principali fenomeni che descrivono il tema, con possibilità di confronti temporali e spaziali rispetto ad altre regioni italiane ed europee. L'utente può interagire con il sistema, selezionando i dati e gli indicatori di interesse, il periodo temporale sul quale fare l'analisi e i territori con cui confrontarsi</p>	<p>a) Ulteriori due moduli progettati e realizzati</p> <p>b) Studio per applicativi per tablet tematici con priorità per turismo e agricoltura avviato entro dicembre 2018</p>
<p><b>3.7. Consolidamento dell'agenda digitale del Trentino (linee strategiche)</b></p> <p><i>In particolare, rappresentazione in un documento unitario delle principali macro-azioni di digitalizzazione del sistema pubblico già attuate e in corso di realizzazione a cura dei diversi livelli di governo del territorio, in coerenza con gli obiettivi e la strategia nazionale ed europea sul digitale, suddivise per macro-aree di intervento (infrastrutture materiali, infrastrutture immateriali, "ecosistemi" verticali, portali web e cittadinanza digitale, cyber security e interoperabilità)</i></p>	<p>Sono state avviate e sono in corso numerose iniziative di implementazione dell'agenda digitale, riconducibili in particolare ai progetti di identità digitale e cittadinanza digitale. In particolare, si segnala quanto segue.</p> <p>a) Progetto "SPID" (Sistema Pubblico di Identità digitale):</p> <p>- realizzate le attività di implementazione tecnica per consentire l'accesso ai servizi on line disponibili sul portale provinciale anche tramite SPID (Sistema</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Pubblico di Identità digitale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- formalizzata l'adesione della Provincia e delle pubbliche amministrazioni trentine a SPID, con deliberazione n. 1883 del 2 novembre 2016</li> <li>- attivato l'accesso tramite SPID per tutti i servizi digitali provinciali già disponibili sul portale <i>servizionline.trentino.it</i> (progressiva aggiunta di servizi offerti da altri enti)</li> <li>- predisposta sul portale l'apposita sezione "Richiedi SPID" per supportare l'utente nell'ottenimento delle credenziali</li> <li>- trasmessa a tutti gli enti pubblici trentini potenziali erogatori di servizi on line una circolare esplicativa sull'adesione della Provincia a SPID e sugli adempimenti correlati</li> </ul> <p>b) Progetto Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- istituito un Gruppo di Lavoro con Ispat per presidiare la fase di migrazione delle banche dati delle anagrafi comunali trentine verso la banca dati centralizzata</li> <li>- attivato un Tavolo di collaborazione Provincia – Consorzio dei comuni trentini sui temi dell'agenda digitale, per garantire il miglior coordinamento possibile delle azioni sul territorio</li> <li>- effettuato un seminario per gli ufficiali d'anagrafe al fine di dare supporto nelle attività di migrazione e riversamento delle proprie basi dati anagrafiche nell'anagrafe centralizzata</li> </ul> <p>Predisposta entro dicembre 2017 la proposta del documento "Trentino Digitale", successivamente approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 205 del 16 febbraio 2018</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3.8. Approntamento del portale dei servizi online al cittadino quale punto unico di accesso dei servizi e informazioni della Pubblica Amministrazione trentina</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Avviato nel 2013 il portale dei servizi <i>online</i>: attivato il portale e il nuovo servizio di autenticazione tramite Carta Provinciale dei Servizi (CPS) per accedere alle informazioni</p> <p>Resi disponibili dal 2014 i nuovi servizi personalizzati per il cittadino tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• consultazione delle dichiarazioni ICEF;</li> <li>• consultazione dei beni del catasto urbano e fondiario;</li> <li>• <i>ambito lavoro</i>: visualizzazione dello stato occupazionale, visualizzazione del percorso del lavoratore, dichiarazione di immediata disponibilità;</li> <li>• <i>ambito agricoltura</i>: visualizzazione della conduzione di terreni agricoli;</li> <li>• <i>ambito sanità</i>: consultazione dei referti;</li> <li>• <i>ambito scuola</i>: iscrizioni</li> </ul>	
<p><b>3.9. Attivazione di nuovi servizi ai cittadini</b></p> <p><i>In particolare, introduzione e gestione delle domande telematiche per la partecipazione ai concorsi pubblici</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Conclusa, nel 2015, la fase progettuale e l'attività di sviluppo del prototipo</p> <p>Attivata nel 2016 la modalità di trasmissione <i>on line</i> delle domande per i primi due concorsi pubblici</p>	
<p><b>3.10. Informatizzazione Catasto e Tavolare</b></p> <p><i>Nel 2018, è previsto:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <i>assestamento della voltura al Catasto fabbricati</i></li> <li>2) <i>effettuazione di nuovi rilievi e restauro cartografico</i></li> <li>3) <i>messa a punto del programma informatico di invio telematico delle domande tavolari telematiche</i></li> </ol>	<p>a) Catasto: nel 2016 è stata attivata la voltura catastale telematica. Tale procedura automatica rappresenta una semplificazione operativa, minori oneri per professionisti e cittadini nonché una riduzione di costi per la pubblica amministrazione</p> <p>Nel 2017 sono state predisposte e sono in produzione le modifiche evolutive sull'applicativo</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Introduzione della denuncia telematica per il cambio di porzione materiale – entro ottobre 2018</li> <li>2) Ulteriori pubblicazioni di 5 Comuni Catastali e restauro cartografico di altri 10 Comuni Catastali – entro dicembre 2018</li> <li>3) Entro ottobre 2018:</li> </ol>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>b) Pubblicati i nuovi rilievi di 6 Comuni Catastali: Spera I, Capriana, Tiarno di Sotto, Cavedago, Zambana, Ragoli II° e il restauro della cartografia dei comuni di Volano, Nago-Torbole*, Rover- Carbonare*, Centa-S.Nicolò*, Imer I*, Zambana*, Calliano II, Favrio, Ischia, Grauno e Grumes (* parte sono a completamento della zona PC2)</p> <p>c) Tavolare: a seguito della sperimentazione effettuata nel 2015, è stata avviata la procedura relativa alla facoltà di inoltrare telematico dei fascicoli tavolari, nativi digitali o analogici, al Giudice tavolare competente per la firma digitale del decreto tavolare, in un'ottica di efficienza e risparmio (deliberazione n. 1992 del 13 novembre 2015)</p> <p>Sono stati, inoltre, effettuati nel 2017 gli incontri tecnici per definire le procedure di realizzazione dell'anagrafe immobiliare integrata. Per il tavolare, è stata svolta una prima attività di analisi relativa all'individuazione dei dati tavolari che potranno essere oggetto di certificazioni unica Catasto - Libro fondiario</p> <p>Approvate, a decorrere dal 1° aprile 2017, le tipologie di accesso alle banche dati tavolare e catastale e determinati i relativi importi dei diritti tavolari, dei tributi speciali catastali e dei canoni di collegamento al portale OPENkat. In particolare, si è tenuto conto delle esigenze di omogenizzazione, semplificazione e razionalizzazione della materia, per garantire, a vantaggio dell'utenza, condizioni di massimo livello di parità di trattamento nell'espletamento delle attività connesse all'accesso in senso lato alle banche dati tavolare e catastali, pur nel rispetto delle peculiarità caratterizzanti i due istituti</p>	<p>a) Introduzione dell'obbligo di presentazione delle istanze tavolari in via telematica</p> <p>b) Controlli strutturali del programma di invio telematico</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>4) <i>Classificazione del fascicolo tavoloare</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Classificazione del fascicolo tavoloare digitalizzato per un totale complessivo di circa 35.000 domande tavolari</p>	<p>Classificazione di ulteriori 30.000 fascicoli – entro ottobre 2018</p>
<p><b>3.11. Identificazione di nuovi strumenti online per il comparto della scuola</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>Tra gli interventi promossi nella legislatura, si richiama tra l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestione <i>online</i> dal 2014 delle seguenti procedure: <ul style="list-style-type: none"> <li>• aggiornamento delle graduatorie del personale collaboratore scolastico</li> <li>• aggiornamento delle graduatorie di istituto del personale docente delle scuola provinciali a carattere statale</li> </ul> </li> <li>- implementazione delle funzioni presenti nel sistema di comunicazione scuola-famiglia (gestione udienze, pagelle <i>online</i>, ecc.)</li> <li>- completamento del sistema per la gestione degli organici del secondo ciclo</li> <li>- realizzazione di un sistema di analisi dei dati del sistema scolastico (<i>Datawarehouse</i>) a supporto delle scelte di governo del settore, funzionale per il futuro sviluppo di servizi innovativi all'utenza</li> <li>- distribuzione, da novembre 2014, del sistema alle istituzioni scolastiche provinciali</li> </ul>	
<p><b>3.12. Informatizzazione delle procedure relative alle prestazioni economiche a favore degli invalidi civili</b></p> <p><i>In particolare, realizzazione del modulo per la domanda di integrazione "al milione di lire" delle pensioni per invalidi</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Il modulo è stato realizzato, tenendo conto delle nuove procedure di calcolo dell'indicatore ICEF, che escludono dal calcolo del reddito disponibile le entrate percepite a qualunque titolo per la disabilità</p>	
<p><b>3.13 Dematerializzazione dei documenti, degli archivi e dei procedimenti amministrativi</b></p>	<p>Il sistema informatico SAP-DDG (di gestione delle deliberazioni e determinazioni) è stato oggetto di</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.13.a) <i>Revisione sistemi informativi Amministrazione provinciale con adeguamento del sistema delibere e determinazioni per la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo ed integrazione con sistema documentale e con Pitre</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>prime modifiche per consentire la produzione di documenti informatici in tutte le fasi del processo</p> <p>Effettuati i test di funzionalità delle modifiche apportate al sistema, con il coinvolgimento di alcune strutture pilota</p>	
<p>3.13.b) <i>Conservazione dei documenti digitali degli enti aderenti al sistema di protocollo federato Pitre. Coordinamento attività di avvio in conservazione di enti non aderenti a Pitre.</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Al 31 dicembre 2016, gli enti aderenti a Pitre sono 325. Attività di sperimentazione del sistema di conservazione conclusa per la Provincia e i 6 enti pilota (APSS, Università di Trento, Istituto Comprensivo Trento 2, Comune di Trento, Comune di Mezzolombardo, Comunità Valsugana e Tesino)</p> <p>Configurati e avviati in conservazione n. 280 enti</p> <p>Versati al sistema di conservazione oltre 3 milioni di documenti digitali a cui si aggiungono 232.966 fatture elettroniche passive relative all'anno 2015</p> <p>Nel 2017, inviata la circolare esplicativa relativa alle nuove disposizioni sulle comunicazioni telematiche</p> <p>Avviati in conservazione 35 nuovi enti aderenti al sistema di protocollo Pitre e 4 enti non aderenti a Pitre</p> <p>A fine dicembre 2017 risultano complessivamente operativi 340 enti sulla piattaforma (17.000 utenti attivi), di cui 318 enti operativi per il versamento in conservazione dei documenti digitali. Alla fine del 2017 risultano versati al sistema di conservazione 6,3 milioni di documenti digitali</p> <p>Effettuato il monitoraggio del versamento e dei conseguenti adempimenti relativi alle fatture elettroniche passive: sono stati versati al sistema di conservazione entro i termini previsti dalla norma n. 340.178 fatture elettroniche passive e 500 lotti di fatture passive relative all'anno 2016. Per le fatture</p>	<p>a) Conclusione del progetto per la gestione delle fatture attive e dei lotti di fatture attive, con invio dei documenti al sistema di conservazione</p> <p>b) Avvio in conservazione di altri 5 enti entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	attive e i lotti di fatture attive è stato avviato un progetto finalizzato alla gestione delle stesse nel sistema PITre, in appositi repertori, per la registrazione in conformità alla normativa fiscale e il successivo invio in conservazione	
<p>3.13.c) <i>Estensione della nuova funzionalità di “libro firma digitale” in Pitre alle strutture provinciali e ad altri enti aderenti al sistema</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Conclusa la sperimentazione del libro firma digitale sulle 2 strutture pilota</p> <p>Esteso il libro firma digitale a 2 dipartimenti e relative strutture, 1 servizio e 11 enti (2 scuole, Consorzio comuni trentini, Comune di Trento, Consiglio provinciale, Azienda Provinciale per i Servizi sanitari, Regione Trentino-Alto Adige, Università degli Studi di Trento, Trentino Network, Comune di Moena, Gestione associata Comune di Malé)</p>	<p>Estensione delle funzionalità del libro firma digitale ad ulteriori 2 dipartimenti e 10 enti extra PAT - entro dicembre 2018</p>
<p><b>3.14. Pianificazione multilivello per il governo del territorio per l'ambito urbanistico e forestale, con la diffusione del patrimonio informativo a professionisti ed imprese</b></p> <p>3.14a) <i>Per iniziative su sistemi informativi e moduli di reportistica:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- migliorato il processo per la definizione dei piani aziendali forestali e urbanistici, con nuovi strumenti di analisi e di rappresentazione di sintesi multilivello del territorio e di pubblicazione di dati territoriali di interesse generale</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani urbanistici - modulo per i Piani Regolatori Generali</li> <li>- realizzato il nuovo sistema informativo per la gestione dei piani aziendali forestali - modulo di <i>back-office</i></li> <li>- realizzato e utilizzato un modulo di <i>front-office</i> per l'accesso al sistema dei professionisti</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica e consultazione statistica</li> <li>- progettato e testato internamente <i>web-gis</i> per consultazione dei piani</li> <li>- stabilizzato il modulo di reportistica per i progetti di taglio ad uso degli uffici periferici</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3.14b) <i>Per cartografica dei boschi a vocazione protettiva da massi:</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>In data 29 dicembre 2016, è stata pubblicata sul sito del Servizio Foreste e fauna la Cartografia aggiornata dei boschi a vocazione protettiva da massi</p>	
<p>3.14c) <i>Per sistema di gestione dei Piani regolatori e dei Piani territoriali di Comunità, alla luce della l.p. n. 15 del 2015</i></p> <p><i>In particolare nel 2018 è prevista la definizione della modulistica semplificata e unica per il territorio provinciale e la sua digitalizzazione con Informatica Trentina</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>A seguito delle modifiche normative intercorse in materia di urbanistica (l.p. n. 15 del 2015 e l.p. 3 del 2017) e con l'entrata in vigore del regolamento urbanistico-edilizio provinciale sono state create le condizioni per un quadro giuridico stabile per proseguire in un'ottica di semplificazione.</p> <p>La Giunta provinciale ha approvato, in via preliminare il 25 agosto 2017, la proposta di deliberazione di "Approvazione dei modelli unici, della documentazione necessaria e della documentazione ulteriore per il procedimento edilizio, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e per altri procedimenti, ai sensi dell'articolo 74, comma 1, lett. j, della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio) e dell'articolo 65 del regolamento urbanistico-edilizio provinciale"</p>	<p>Modulistica in formato aperto, adattabile alle diverse esigenze progettuali – entro dicembre 2018</p>
<p><b>3.15. Sistema centralizzato di salvataggio dei dati e delle informazioni gestionali della Provincia</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Centralizzati, nel 2014, presso il <i>data center</i> di Informatica Trentina, i server dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente, dell'Agenzia per l'incentivazione delle attività economiche, del Servizio Catasto, per quanto riguarda gli Uffici periferici di Tione, Riva del Garda, Cles, Mezzolombardo, Fiera di Primiero, Pergine Valsugana e dell'Ufficio Forestale di Borgo Valsugana.</p>	
<p><b>3.16. Coordinamento per lo sviluppo e la realizzazione di un Data Center Unico provinciale centralizzato a livello territoriale, verificando la possibilità di adottare forme di partenariato pubblico/privato</b></p>	<p>Predisposto uno studio di fattibilità preliminare (<i>Business Case</i>) per la realizzazione del Data Center Unico per tutte le amministrazioni pubbliche del territorio, sulla base degli approfondimenti dello specifico gruppo di lavoro</p>	<p>a) Risposta comune per tutti gli Enti al Censimento delle infrastrutture ICT inviata da AgID come passo preliminare per la classificazione dei data center pubblici nei cluster A e B e per la valutazione dei candidati a Polo Strategico Nazionale – entro</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Valutata la possibilità di realizzare l'intervento da parte di soggetti privati mediante lo strumento della finanza di progetto</p> <p>Attivato nel 2016 un contratto quadro con VMWare per gestire in modalità Community Cloud le diverse risorse nei data center esistenti</p> <p>Pubblicato a novembre 2016 il bando per la selezione di una piattaforma integrata di email e collaborazione in cloud</p> <p>Firmato il contratto per la messa in campo di una piattaforma integrata di email e collaborazione in cloud</p> <p>Attivato nel 2017 il "Gruppo integrato Cloud" della Pubblica Amministrazione con personale di Informatica Trentina, APSS e Trentino Network per gestire tutte le infrastrutture tecnologiche virtuali e cloud</p> <p>Attivati ad inizio 2017 i servizi sul cloud nazionale SPC Cloud senza ulteriori investimenti sui data center attuali</p>	<p>marzo 2018</p> <p>b) Progettazione del nuovo data center e della strategia di consolidamento dei data center esistenti (IT, TNNET, APSS, Comune di Trento) per dare avvio agli acquisti dell'infrastruttura necessaria - entro marzo 2018</p> <p>c) Attivazione di un Security Operation Center (SOC) integrato Informatica Trentina, Trentino Network e APSS – entro settembre 2018</p>
<p><b>3.17. Prosecuzione del Progetto di infrastrutturazione in banda ultralarga del Trentino</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) <i>interventi relativi agli istituti scolastici</i></p> <p>2) <i>monitoraggio dell'intervento di realizzazione della rete in banda ultralarga nelle "aree bianche": avvio lavori secondo le tempistiche contrattuali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>1) Individuate le fasi 1 e 2 per il collegamento in fibra ottica delle sedi degli istituti scolastici della scuola primaria e secondaria non ancora connessi</p> <p>Avviati i lavori dei tre progetti iniziali (2 milioni di euro) relativi alle opere civili (50%) e progettazione esecutiva delle opere in fibra ottica (100%)</p> <p>Predisposta la documentazione di gara per tutti gli interventi della seconda fase (8 milioni di euro). Programmati gli interventi in materia di infrastrutturazione degli istituti scolastici nell'ambito del Documento di programmazione settoriale 2017-2018 (deliberazione n. 1556 del 22 settembre 2017)</p>	<p>1) Prima fase (3 ambiti): fine lavori opere civili e approvazione progetti esecutivi opere ottiche Seconda fase (10 ambiti): avvio appalto opere civili (10 interventi) e avvio lavori (2 interventi) – entro dicembre 2018</p> <p>2) Rispetto dei tempi previsti dal piano attuativo di "Trentino in rete" – entro novembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>2) Sottoscritto l'Accordo di programma e approvata la convenzione con il MISE (deliberazioni n. 1149 del 1° luglio 2016 e n. 1293 del 29 luglio 2016) per la realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture in fibra ottica nelle "aree bianche" del Trentino</p> <p>A settembre 2017, aggiudicata da parte di Infratel Italia S.p.A., società <i>in house</i> del Ministero dello Sviluppo Economico, alla società Open Fiber la gara per la posa dell'infrastruttura e per la concessione ventennale di gestione all'ingrosso della rete.</p> <p>A novembre 2017, attivato il contratto per gli interventi di infrastrutturazione in banda ultralarga verso i privati e iniziati i lavori da parte del Concessionario, con la progettazione definitiva</p> <p>Definite le modalità di comunicazione con cittadini e imprese (Trentino in Rete) per informare sull'evoluzione dell'iniziativa, aggiornato il portale, il call center e presentata l'iniziativa</p> <p>3) Connettività alla rete pubblica:</p> <p>Migrazione della raccolta dei flussi WiFi dalla dorsale radio a quella in fibra ottica nelle sedi della rete WiNet connesse in fibra</p> <p>Ampliato il servizio di connettività alla rete WiFi: a dicembre 2017 risultano attivi sul territorio 872 access point outdoor (in corrispondenza di piazze - "Agorà pubbliche", comuni e pali dell'illuminazione pubblica - "WiNet"), 850 access point indoor (presso biblioteche, uffici PAT e ospedali) e 53 rifugi (diffusione <i>outdoor</i>)</p> <p>Completata la nuova piattaforma di accreditamento sulla rete WiFi pubblica "TrentinoWiFi", al posto di "WiFi FreeLuna"</p> <p>Avvio della diffusione in rete del segnale con gestione autonoma (in collaborazione con Trentino Marketing)</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>4) Sistemazione del backhauling con fibra ottica delle antenne: avvio e prosecuzione dell'attività di accensione in fibra ottica delle sedi connesse</p> <p>5) Accesso a siti istituzionali e turistici: a seguito della sperimentazione della piattaforma, diffuso il nuovo modello di accreditamento sulla rete outdoor (WiNet e Agorà Pubbliche), delle biblioteche e della rete interna alle sedi provinciali</p>	
<p>3) <i>Utilizzo tecnologia VOIP negli uffici provinciali</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Implementata la tecnologia digitale VOIP nella maggior parte degli uffici provinciali</p> <p>Definiti i centri di costo per la telefonia mobile a livello di dipartimento</p> <p>A regime l'attività di monitoraggio della spesa</p>	<p>L'intervento proseguirà nel corso del 2018 con l'introduzione di collegamenti VOIP da parte di Trentino Network presso le sedi dell'APSS</p>
<p><b>3.18. Introduzione software open source</b></p> <p><i>Completamento della migrazione a software open source di tutte le postazioni di lavoro degli uffici provinciali</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Conclusa la migrazione della PAT a Libre Office, installato su tutte le postazioni di lavoro.</p> <p>Effettuata la disinstallazione di MS Office da circa 1.200 postazioni di lavoro</p>	
<p><b>3.19. Piano di razionalizzazione delle stampanti</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Effettuata approfondita analisi per realizzare interventi di razionalizzazione sulla distribuzione e l'uso delle stampanti, con l'obiettivo di ridurre il numero (in particolare di quelle locali) anche attraverso la progettazione di isole di stampa all'interno degli edifici sede degli uffici provinciali</p>	
<p><b>3.20. Miglioramento e potenziamento delle procedure di trasmissione immagini all'utenza esterna, con il duplice risultato di ridurre i costi del servizio e di migliorarne le prestazioni</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Ufficio Stampa</i></p>	<p>Sostituito nel 2014 il sistema di trasmissione con supporti fisici con l'invio tramite fibra ottica (sistema WebArk)</p> <p>Rete estesa anche alle Comunità</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>3.21. Automazione delle procedure del settore della cultura</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>Formato e avviato il complesso dei programmi che compongono il polo locale trentino del Sistema informativo nazionale per la catalogazione (Sistema Informativo Generale del Catalogo - SIGeC). In corso la progettazione delle procedure per il trasferimento dei dati</p> <p>Affrontata la fase propedeutica all'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia per la successiva progettazione del programma di migrazione dei dati e di collegamento (lato Sistema Beni culturali - SBC – SIGeC)</p> <p>A seguito dell'analisi dei dati di catalogazione inventariale contenuti in Mouseia, realizzato l'allineamento dei sistemi di archiviazione che sono stati resi trasferibili al SIGeC</p>	<p>La prosecuzione dell'intervento è collegata alla conclusione dei processi di riorganizzazione del sistema e di reingegnerizzazione del SIGeC avviato dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD)</p>
<p><b>Interventi completati nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p><i>Revisione portale Trentino Cultura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rivisto completamente e avviato il nuovo portale a fine 2014</li> </ul> <p><i>Digitalizzazione sale cinematografiche:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- finanziata la digitalizzazione di 13 sale private e 18 pubbliche</li> </ul>	
<p><b>3.22. Integrazione, standardizzazione e apertura dei sistemi informativi archivistici</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>Approvata (del. 1376 del 10 agosto 2015) la convenzione con il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Provincia autonoma di Trento per l'adesione del Sistema informativo degli Archivi Storici del Trentino - AST al Sistema Archivistico Nazionale – SAN</p> <p>Trasferiti dal sistema AST al sistema SAN ulteriori n. 150 progetti archivistici</p> <p>Terminato il recupero del pregresso. L'attività prosegue a regime</p>	
<p><b>3.23. Procedura per trasmettere in via telematica gli atti processuali alla cancelleria del Tribunale</b></p>	<p>Deposito telematico di tutti gli atti endoprocessuali, nell'ambito del processo civile, presso il Tribunale e la Corte di appello (con esclusione dell'atto introduttivo del giudizio e del primo atto difensivo</p>	<p>Prosegue a regime l'attuazione della procedura per la trasmissione in via telematica degli atti processuali</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Avvocatura della Provincia</i></p>	<p>per i quali vi è ancora la possibilità di opzione per il deposito telematico o cartaceo), compreso il processo esecutivo</p> <p>Avviato nel 2016 il deposito in via sperimentale con modalità telematiche degli atti del processo amministrativo in relazione al periodo 10.10.2016-31.11.2016. La sperimentazione obbligatoria si è conclusa positivamente</p> <p>L'entrata in vigore del processo amministrativo telematico per tutti i ricorsi nuovi depositati in primo e in secondo grado è avvenuta dal 1° gennaio 2017</p> <p>A partire dal 1° gennaio 2018 il processo amministrativo telematico riguarda anche i ricorsi iscritti a ruolo antecedentemente a tale data</p> <p>Rafforzata l'azione di comunicazione e formazione del personale in servizio presso l'Avvocatura, che dal 30% è passato al 60%, ai fini di un maggiore coinvolgimento per lo sviluppo del processo telematico, oggetto di continuo studio e monitoraggio</p>	
<p><b>3.24. Sviluppo della Sanità Digitale</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018 è prevista la prosecuzione delle attività del Centro di competenza TrentinoSalute4.0 per:</i></p> <p><i>a) la messa a servizio dell'app TREC di accesso al fascicolo sanitario elettronico;</i></p> <p><i>b) lo sviluppo e l'ingegnerizzazione del modulo di telemonitoraggio (TreC_diabete) per la gestione dei pazienti con diabete di tipo I e II</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Il progetto Cartella Clinica del Cittadino – terza fase (TreC 3), che prevede l'evoluzione della piattaforma TreC a supporto di modelli sanitari innovativi centrati sui cittadini, è stato approvato con deliberazione n. 2392 del 18 dicembre 2015</p> <p>Completata l'infrastruttura tecnologica per la gestione della dematerializzazione della ricetta specialistica; conclusa la sperimentazione in ambiente di test</p> <p>Avviata dal 1° ottobre 2016 la dematerializzazione della ricetta medica per le prestazioni di assistenza specialistica</p> <p>Approvata, con deliberazione n. 2412 del 20 dicembre 2016, l'attivazione del Centro di</p>	<p>a) Installazione dell'app da parte di almeno 5000 cittadini – entro dicembre 2018</p> <p>b) Messa a servizio del modulo TreC_Diabete per i pazienti con diabete di tipo I e avvio della sua sperimentazione con i pazienti con diabete di tipo II – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Competenza sulla sanità digitale denominato Programma TrentinoSalute 4.0 per la promozione di servizi innovativi abilitati da ICT nell'ambito della cura, assistenza e promozione della salute</p> <p>Rilasciata, per enti sperimentatori, la versione TreC-APP integrata con sistema di autenticazione provinciale per dispositivi con sistema operativo ios (Apple), per un suo sviluppo per smartphone e tablet</p> <p>Entrato a regime il servizio di prenotazione on line degli esami del sangue</p>	
<p><b>3.25. Costituzione "Hub della Pubblica Amministrazione Trentina"</b></p> <p><i>Analisi e impostazione del progetto di raccordo con cittadinanza, enti e associazioni, finalizzato a promuovere le azioni necessarie al fine di migliorare l'interazione con l'utenza</i></p> <p><b>Intervento chiuso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Elaborata una prima bozza, in cui sono definiti gli obiettivi e una prima definizione dei possibili assetti organizzativi e degli strumenti tecnologici finalizzati alla realizzazione del progetto. Ipotizzate le fasi progettuali di avvio</p>	
<p><b>3.26. Evoluzione sito istituzionale e migrazione alla piattaforma open source</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Definito il modello standard dei siti web istituzionali afferenti il portale della Provincia (c.d. Sinet Template)</p> <p>Nel 2016, rieditati i contenuti e rilasciati on line sulla nuova piattaforma web 10 canali informativi tematici del sito istituzionale. Popolati 5 nuovi canali tematici</p> <p>Nel 2017 popolati altri 9 canali tematici del sito istituzionale sulla nuova piattaforma web, per un totale di 19 siti tematici migrati al 31 dicembre 2017</p> <p>Elaborata una proposta di riordino delle classi informative dei siti provinciali e comunali</p> <p>Predisposta entro dicembre 2017 la proposta di riordino complessivo del sistema web provinciale e della relativa governance</p>	<p>a) Messa a regime la nuova governance/organizzazione del portale istituzionale</p> <p>b) Progettata nuova architettura delle informazioni del sistema portali</p> <p>c) Template nuova interfaccia web home page</p> <p>d) Migrazione progressiva di almeno 2 sezioni ancora residenti su piattaforma Netbox entro ottobre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>Revisione del portale territoriale, al fine di migliorare il collegamento diretto con i cittadini ai quali vengono offerte notizie di servizio relative ad opportunità ed eventi.</i></p> <p><i>In particolare per il 2018 è prevista:</i></p> <p><i>1) l'implementazione della sezione web TV con il potenziamento di produzioni video</i></p> <p><i>2) la realizzazione di una nuova interfaccia grafica per la newsletter quotidiana</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Ufficio Stampa</i></p>	<p>È stato realizzato un quotidiano online progettato sulla piattaforma EZ publish messa a disposizione anche dei soggetti del Tavolo della Comunicazione. L'operazione ha consentito di raddoppiare i visitatori unici che abitualmente frequentano il sito dell'Ufficio Stampa</p>	<p>1) Incremento del numero dei prodotti multimediali per piattaforme web e social nella percentuale del 10% (545 nel 2017) - entro dicembre 2018</p> <p>2) Incremento del numero degli iscritti nella percentuale del 10% (3.692 al 31.12.2017) - entro dicembre 2018</p>
<p><b>3.27. Modello evoluto di gestione integrata del personale</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		<p>Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del Capitale umano</p>
<p><b>3.28. Controllo a campione sulle pratiche legali</b></p> <p><i>Verifica con cadenza semestrale a campione sulla completezza e regolarità degli adempimenti relativi alle pratiche legali, in capo al direttore e/o legale incaricato responsabile unico della pratica, al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di servizio di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1361/2005 e s.m. e integrazioni</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Avvocatura della Provincia</i></p>		<p>Controllo del 5% delle pratiche assegnate a ciascun direttore e/o legale incaricato, mediante estrazione casuale, comprovato da annotazione sintetica – entro dicembre 2018</p>

#### 4. RAZIONALIZZAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>4.1. Processo integrato di pianificazione e raccolta dei fabbisogni per l'acquisizione di beni e servizi con l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento, coordinato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti e, in ambito territoriale, dalle Comunità, in grado di conseguire economie significative per tutti gli enti pubblici del territorio</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018 è previsto:</i></p> <p>1) <i>la valutazione degli strumenti per la raccolta dei fabbisogni di beni e servizi degli enti del sistema pubblico trentino</i></p> <p>2) <i>l'analisi dell'acquisizione in forma aggregata di beni e servizi standardizzabili</i></p> <p>3) <i>l'implementazione del mercato elettronico provinciale</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Implementato, con deliberazioni n. 1096, 1097 e 1098 del 29 giugno 2015, un nuovo modello organizzativo per la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi di tutti gli enti del sistema pubblico provinciale</p> <p>Con deliberazione n. 1232 del 20 luglio 2015, individuati i beni standardizzabili e definite modalità di effettuazione degli acquisti, volte a sostenere l'innovazione e la tutela del territorio e della coesione, attraverso la valorizzazione delle piccole e medie imprese trentine</p> <p>Pubblicati nel 2015 29 bandi di abilitazione pluricategoria</p> <p>Approvate, in via sperimentale, le modalità comuni finalizzate alla raccolta automatizzata dei dati sul fabbisogno di beni e servizi delle amministrazioni aggiudicatrici per l'anno 2016. Le amministrazioni interessate sono, oltre alla Provincia, tutti gli enti del sistema pubblico provinciale, con esclusione, in questa fase, degli istituti scolastici di ogni ordine e grado (deliberazione n. 10 del 15 gennaio 2016)</p> <p>Integrate con ulteriori categorie merceologiche le fattispecie di fabbisogni aggregabili di beni e servizi, per l'implementazione di un sistema unitario di approvvigionamento (deliberazione n. 571 del 18 aprile 2016)</p> <p>Individuati i beni e i servizi caratterizzati da elevata standardizzabilità per i quali è necessario attuare forme di aggregazione della domanda e delegata l'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC) per la relativa attuazione (deliberazione n. 1795 del 14 ottobre 2016)</p>	<p>1) Studio di un applicativo informatico per la raccolta strutturata dei fabbisogni – entro dicembre 2018</p> <p>2) Proposta di categorie merceologiche da acquisire in forma aggregata in presenza di mercato locale non rispondente – entro giugno 2018</p> <p>3) Proposta di individuazione dei prezzi di riferimento per il mercato elettronico provinciale, sulla base delle analisi condotte sulle procedure di gara espletate – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Nell'ambito delle attività di potenziamento del Mercato elettronico (ME-PAT), pubblicati nuovi bandi di abilitazione che incrementano la disponibilità delle categorie merceologiche di riferimento per gli enti economici interessati. I bandi attivi sono ora 34 e offrono copertura pressoché completa delle principali categorie merceologiche di interesse per le amministrazioni pubbliche trentine (compreso il comparto della sanità)</p> <p>Gli operatori economici regolarmente abilitati nel 2016 al ME-PAT sono saliti a 2269 (+127% da inizio 2016)</p> <p>Nell'ambito delle attività di potenziamento del Mercato elettronico (ME-PAT), nel corso del 2017 sono stati pubblicati 4 nuovi bandi di abilitazione e rinnovati 10 bandi. I bandi attivi sul ME-PAT ammontano a 38</p> <p>Gli operatori economici regolarmente abilitati al Mepat sono saliti a 2882 (+18,65% da inizio 2017)</p> <p>Tutte le esigenze espresse dalle amministrazioni aggiudicatrici nell'arco dell'ultimo triennio sono state soddisfatte.</p> <p>Sulla base dei criteri e delle direttive impartite dalla Giunta provinciale (deliberazione n. 1795 del 14 ottobre 2016), nel corso del 2017 sono state avviate 4 procedure di gara funzionali alla stipula di apposite convenzioni quadro per l'acquisizione di beni e servizi a elevata standardizzabilità di cui le amministrazioni pubbliche trentine devono approvvigionarsi</p> <p>Le convenzioni attive sul Negozio Elettronico sono complessivamente 9</p> <p>Sono state esaminate le procedure di gara espletate sul ME-PAT con il criterio dell'offerta</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	economicamente più vantaggiosa ai fini dell'individuazione delle categorie merceologiche significative in ragione degli enti interessati e dell'ammontare della spesa sostenuta, per procedere alla successiva definizione dei prezzi di riferimento, promuovendo criteri di acquisto ispirati a esigenze sociali, alla tutela della salute e dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile	
<p><b>4.2. Creazione del cruscotto gare APAC</b></p> <p><b>Strumento per la fornitura di informazioni aggiornate in tempo reale sull'avanzamento delle procedure di gara di APAC</b></p> <p><i>Mappatura e monitoraggio informatico delle procedure di affidamento dei contratti pubblici secondo una logica di processo</i></p> <p><b>Intervento completato</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Messo a punto il progetto "Cruscotto di monitoraggio delle procedure di appalto"</p> <p>A supporto, istituita la figura di tutor <i>timekeeper</i></p> <p>Nel corso del 2017 è stato esteso l'utilizzo del "cruscotto informativo" a tutte le procedure di gara. L'applicativo è stato inoltre implementato per consentire la comunicazione dei fabbisogni di procedure di gara da parte degli enti del sistema pubblico provinciale</p>	
<p><b>4.3. Razionalizzazione delle procedure di acquisto di servizi concernenti la comunicazione</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Ufficio Stampa</i></p>	<p>Nel 2017 attivato il 1° bando per service video centralizzati e il 1° bando di un appalto unico di un servizio centralizzato per l'acquisto di spazi informativi obbligatori</p>	<p>L'intervento prosegue a regime con la periodica pubblicazione dei bandi per l'appalto e gestione dei service video su tutto il territorio provinciale e per la fornitura di servizi di agenzia locale, nazionale ed internazionale</p>
<p><b>4.4. Contenimento e razionalizzazione spese discrezionali</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Riduzione nel 2015 di almeno il 70% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 per le spese di natura discrezionale</p> <p>Riduzione nel 2016 di almeno l'80% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 per le spese di natura discrezionale</p>	<p>L'intervento prosegue a regime confermando nel 2018 la riduzione di almeno l'80% rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010 del complesso delle spese di natura discrezionale</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	I limiti posti come obiettivo per il contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali per il 2017 risultano pienamente rispettati	
<p><b>4.5. Razionalizzazione degli organi collegiali</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Ridotto, nel 2014, del 25%, rispetto al valore medio sostenuto nel triennio 2008-2010, il complesso delle spese per la gestione degli organi collegiali;</p> <p>Realizzata nel 2014, con decreto del Presidente della Provincia n. 4-6/Leg del 20 marzo 2014, un'ulteriore razionalizzazione degli organi collegiali consultivi con l'unificazione di 5 comitati preesistenti in 2 nuovi comitati, la soppressione di 17 comitati e commissioni, lo snellimento delle funzioni e la riduzione del numero di componenti per 2 comitati, nonché prevista la gratuità della partecipazione per 2 commissioni.</p>	
<p><b>4.6. Fissazione limiti massimi ai compensi degli organi di amministrazione e controllo di nomina provinciale e ai dirigenti di Enti e società controllate</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Rivista, con deliberazione 762 del 19 aprile 2013 la disciplina dei compensi spettanti ai componenti degli organi di amministrazione delle società controllate dalla Provincia;</p> <p>Rivista ulteriormente, con deliberazione n. 656 del 27 aprile 2015, la disciplina in materia di compensi</p>	
<p><b>4.7. Razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica</b></p> <p><i>Individuazione degli interventi da attuare da parte della Provincia e degli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato per la razionalizzazione e qualificazione della spesa anche in ottemperanza del comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige.</i></p> <p><i>In particolare nel 2018 l'attività si sostanzierà in:</i></p> <p><i>1) stima della dinamica della spesa aggregata degli enti del sistema territoriale provinciale integrato in relazione a quanto disposto dal comma 4 dell'articolo 79 dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige;</i></p>	<p>L'articolo 79, comma 4, dello Statuto stabilisce che spetta alla Provincia adottare autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa, per sé e per gli altri enti del sistema territoriale provinciale integrato, idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea</p> <p>Formulati annualmente indirizzi e direttive per la razionalizzazione e qualificazione della spesa pubblica</p>	<p>1) Stima della spesa aggregata, utilizzando gli ultimi dati disponibili, per le manovre di bilancio – entro settembre 2018</p> <p>2) Assestamento di bilancio 2018-2020 – entro luglio 2018</p> <p>3) Direttive alle Agenzie e agli enti strumentali – entro 15 novembre 2018</p> <p>4) Bilancio tecnico 2019-2021 – entro settembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>2) predisposizione dell'assestamento di bilancio 2018 in coerenza con le azioni di miglioramento già programmate e con eventuali ulteriori misure, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli finanziari previsti dallo Statuto;</p> <p>3) coordinamento della finanza del sistema territoriale provinciale integrato nel periodo di transizione alla prossima legislatura attraverso direttive alle Agenzie e agli enti per la definizione dei relativi bilanci di previsione in linea con i contenuti della manovra tecnica di bilancio 2019;</p> <p>4) predisposizione del bilancio tecnico della Provincia 2019-2021 in coerenza con le azioni di miglioramento già programmate e con eventuali ulteriori misure, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli finanziari previsti dallo Statuto</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Affari finanziari</i></p>	<p>Approvata dal "Comitato per la modernizzazione del sistema pubblico e per lo sviluppo" la metodologia per la determinazione della dinamica della spesa aggregata</p>	
<p><b>4.8. Concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2016 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto il 9 novembre 2015</p> <p>Con deliberazione n. 1468 del 30 agosto 2016 la Giunta provinciale ha approvato le modalità di calcolo, per gli enti locali, del saldo di finanza pubblica</p> <p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2017 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto l'11 novembre 2016</p> <p>Definita l'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali per il 2018 con il protocollo in materia di finanza locale sottoscritto il 10 novembre 2017</p>	<p>L'intervento prosegue sulla base del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2018</p>
<p><b>4.9. Definizione degli obblighi e vincoli posti a carico dell'Università degli Studi di Trento per il contenimento e la razionalizzazione delle spese</b></p>	<p>Approvato lo schema di intesa afferente gli obblighi e i vincoli a carico dell'Ateneo al fine di assicurare il concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza</p>	<p>L'intervento prosegue, a regime, con la definizione annuale degli obblighi in capo all'Università degli Studi di Trento per il perseguimento degli obblighi di</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>pubblica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per l'esercizio 2015, con deliberazione n. 882 del 26 maggio 2015</li> <li>• per l'esercizio 2016, con deliberazione n. 916 del 31 maggio 2016</li> <li>• per l'esercizio 2017, con deliberazione n. 830 del 26 maggio 2017</li> </ul>	<p>finanza pubblica</p>
<p><b>4.10. Razionalizzazione delle spese di funzionamento</b></p> <p><i>Riduzione delle spese di gestione del Sistema Informativo Elettronico trentino (SINET)</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Spesa per la gestione del SINET anno 2015: euro 26.267.000 (deliberazione n. 1075/15).  Assegnazione acconti per la gestione SINET 2016: 12.713.000 (deliberazione n. 2260/15)</p> <p>Spesa per la gestione del SINET anno 2016: euro 25.414.000, con una riduzione del 3,25% rispetto alle spese sostenute per l'anno 2015 (deliberazione n. 554 del 18 aprile 2016)</p> <p>Spesa per la gestione del SINET anno 2017: euro 24.447.000, con una riduzione del 3,8% rispetto alle spese sostenute per l'anno 2016 (deliberazione n. 2387 del 20 dicembre 2016)</p>	
<p><b>4.11. Razionalizzazione delle spese per l'utilizzo degli automezzi di servizio</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>	<p>Nel 2015 è stata condotta l'analisi relativa a circa 330 automezzi della Provincia cosiddetta "targa civile". Nel 2016, tale analisi è proseguita, prendendo in considerazione la situazione dei circa 400 autoveicoli a cosiddetta "targa di pubblica sicurezza", per definire un'ipotesi di rinnovo dei mezzi, con contestuale riduzione degli stessi</p> <p>Con determinazione n. 727 del 30 novembre 2016 adottata dal Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica si è autorizzata l'indizione della gara per l'affidamento di un servizio di noleggio di 170 automezzi con dismissione di 242 autoveicoli di proprietà della Provincia</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>4.12. Estensione dell'utilizzo del telelavoro nell'Amministrazione provinciale</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali</i></p>		<p>Si rinvia all'intervento relativo all'attuazione del Piano strategico per la pianificazione e lo sviluppo del capitale umano</p>
<p><b>4.13. Organizzazione del personale operaio del Servizio Gestione Strade</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Predisposto un progetto complessivo di riorganizzazione del personale cantoniere ed operaio ai sensi dell'art. 30, comma 1, lett. g) della L.p. n. 14 del 2014, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1236 del 20 luglio 2015</p> <p>Definite le attività funzionali alla manutenzione delle strade che saranno affidate al personale operaio del Servizio Foreste e Fauna ed al personale operaio del "Progettone" per tramite del Servizio sostegno occupazione e valorizzazione ambientale, nonché agli operai del Servizio Bacini Montani rafforzando la collaborazione già attivata in passato</p>	
<p><b>4.14. Razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali ed interventi di riqualificazione energetica</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) <i>accentramento delle strutture e dei servizi in edificio di via Borsieri a Trento tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</i></p> <p>2) <i>interventi sulle strutture della Fondazione Mach tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</i></p> <p>3) <i>disdetta di contratti di locazione, secondo il progetto, di cui alla deliberazione n. 2432 del 18 novembre 2011, di razionalizzazione degli spazi occupati dalle strutture provinciali in 10 anni</i></p> <p>4) <i>riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare pubblico</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p>	<p><i>Per la razionalizzazione degli spazi:</i></p> <p>Completata la progettazione preliminare per la parte archivio da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>Adeguato parte immobile a nuova sede per Istituto UPT</p> <p>Gara per APSS conclusa ed aggiudicata</p> <p><i>Per la riqualificazione energetica</i></p> <p>Nel 2015 si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'appalto dei lavori relativi agli Uffici del Libro Fondiario e Catasto di Trento Centro Nord 3, con inizio dei lavori a ottobre 2015;</li> <li>- la conclusione dei lavori relativi all'edificio "Tre Torri" e al Liceo linguistico in via Mattioli a Trento e</li> </ul>	<p>1)</p> <p>a) parte Archivi chiusura progettazione entro 2018</p> <p>b) per sede TSM acquisto e progettazione nel 2018</p> <p>2) Monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gare appalto per alcune opere previste dalla seconda convenzione Mach e chiusura iter progettuale e indizione gara per nuovo investimento in loco della palazzina Ambiente</li> <li>• prosecuzione secondo programma dei lavori di manutenzione straordinaria</li> </ul> <p>3) Completamento della razionalizzazione degli spazi e resoconto di legislatura – entro giugno 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>al CFP Barelli di Levico</p> <p>Nel 2016, progettazione della riqualificazione delle strutture della Fondazione Mach, tramite Patrimonio del Trentino S.p.A.</p> <p>Nel 2017 si è chiusa la rivisitazione degli investimenti previsti nella seconda convenzione con la Fondazione Mach</p> <p><i>Per la riorganizzazione delle locazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disdetti, nel biennio 2013/2014, 15 contratti di locazione e approntato il piano di riorganizzazione logistica delle strutture, trasferendo i dipendenti in parte in due immobili in locazione a costi inferiori, in parte in altri immobili;</li> <li>- disdetta nel 2014 un'altra decina di contratti di locazione ad uso diverso e già rinegoziati, a partire da settembre 2014, 47 contratti di locazione passiva;</li> <li>- risolti, nell'arco del 2015, 8 contratti di locazione passiva (tutti ad uso uffici)</li> <li>- disdetta di 4 contratti ad uso ufficio nel 2016</li> <li>- disdetta di 2 contratti ad uso ufficio nel 2017 e rilascio degli immobili</li> </ul>	<p>4)</p> <p>a) Certificazione energetica degli edifici provinciali (20 edifici certificati nel corso del 2018) – entro dicembre 2018</p> <p>b) Realizzazione impianto fotovoltaico da 100 kWp sulla copertura depuratore di Tesero – entro novembre 2018</p> <p>c) Approvazione del progetto per impianto fotovoltaico depuratore di Riva Arena – entro ottobre 2018</p> <p>d) Stipula di 23 contratti per la realizzazione dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria di edifici pubblici, con componenti di riqualificazione energetica – entro dicembre 2018</p>
<p><b>4.15. Valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico</b></p> <p><i>In particolare attraverso:</i></p> <p>1) <i>il censimento dei beni immobili pubblici</i></p> <p>2) <i>la dismissione o ridestinazione d'uso degli immobili pubblici non utilizzati, anche con la "cessione di beni immobili a titolo di prezzo"</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>1)</p> <p>Completato nel 2016 il censimento dei beni immobili non utilizzati provinciali</p> <p>Avviato il censimento dei beni immobili di proprietà di enti locali</p> <p>2) Eseguite le perizie sullo stato degli immobili censiti e avvio del processo per l'elaborazione delle proposte di valorizzazione, anche ipotizzando di ricorrere alla formula del partenariato pubblico-privato</p> <p>Approvata la deliberazione della Giunta provinciale n. 1811 del 14 ottobre 2016 che definisce le prime</p>	<p>1) Monitoraggio censimento degli immobili degli enti locali da parte di Patrimonio del Trentino S.p.A., di cui è previsto il completamento complessivo entro il 2018</p> <p>2) Prosecuzione dell'inserimento di immobili di proprietà di Patrimonio del Trentino S.p.A. e della Provincia nei bandi delle gare d'appalto di opere pubbliche fino ad esaurimento della lista approvata con deliberazione n. 1811/2016 – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>istruzioni operative sull'applicazione dell'istituto dell'appalto con corrispettivo immobiliare e individua un primo elenco di immobili di proprietà della Provincia oggetto di applicazione del predetto istituto.</p> <p>In corso la valorizzazione degli immobili così individuati (per i bandi pubblicati da novembre 2016 a novembre 2017: attivata la cessione degli immobili a titolo di prezzo, per concorrere al finanziamento di alcune opere di rilevanti dimensioni, per un valore complessivo di 11,6 milioni di euro)</p>	
<p><b>4.16. Razionalizzazione dell'offerta formativa e degli interventi per il diritto allo studio, al fine di assicurare la compatibilità con il quadro delle risorse previste nella manovra di bilancio, salvaguardando i livelli di servizio nei confronti dell'utenza</b></p> <p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza, promosse negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015</i></p> <p>Tra le principali si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di criteri guida per la flessibilizzazione organizzativa delle scuole dell'infanzia, in modo da garantire l'erogazione del servizio di sorveglianza al sonno anche con la dotazione organica ordinaria</li> <li>- la razionalizzazione delle risorse aggiuntive assegnate per il personale non insegnante, con un contenimento complessivo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno scolastico precedente, anche al fine della gestione della sorveglianza al sonno</li> <li>- la riduzione delle spese di organizzazione per le scuole equiparate dell'infanzia, d'intesa con i rappresentanti delle scuole equiparate, nella misura dell'1% per l'anno scolastico 2013/2014 e dell'1,75% per l'anno scolastico 2014/2015 rispetto al finanziamento dell'anno scolastico precedente</li> <li>- il contenimento delle spese di gestione del personale non insegnante assegnato alle scuole dell'infanzia, con precise disposizioni sulle relative</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>modalità di sostituzione, impartite alle scuole equiparate dell'infanzia, e per il tramite dei Comuni, alle scuole provinciali</p> <p>- l'introduzione, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, con la modifica del contratto collettivo dell'area insegnanti della scuola dell'infanzia del 24 luglio 2014, da 10 a 20 ore di supplenza di colleghi assenti, modulabili in ragione della densità delle sezioni, all'interno delle attività funzionali all'insegnamento. Tale modifica del contratto collettivo si estende al sistema delle scuole dell'infanzia equiparate</p>	
<p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Per le scuole a carattere statale:</i></p> <p>- Rivisti gli istituti contrattuali del personale docente: in particolare, con la modifica del contratto collettivo sottoscritto il 24 luglio 2014 si è operata, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, una flessibilizzazione delle attività funzionali all'insegnamento istituendo un monte unico delle attività funzionali fino a 120 ore per docente. Nell'ambito di tale monte ore è stata potenziata l'attività diretta con gli alunni, prevista per almeno 30 ore, e sono state altresì potenziate per almeno 15 ore le sostituzioni di colleghi assenti. Gli interventi descritti consentono una riduzione del ricorso a contratti di supplenza breve nonché alle risorse sul Fondo unico delle istituzioni scolastiche (FUIS) per le attività riconosciuto sul predetto monte ore. Inoltre la creazione del monte ore unico fino a 120 ore consente di rinvenire, entro le 80 ore precedentemente utilizzate solo per attività collegiali, margini per la realizzazione del progetto d'istituto senza ricorso a compensi aggiuntivi FUIS;</p> <p>- contrazione del contingente del personale docente utilizzabile in compiti connessi con la scuola: in particolare, anche nell'anno scolastico 2014/2015 è</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>proseguito il trend di contrazione di tale contingente, che si è assestato a 35 unità massime utilizzabili, con una diminuzione del 25% sugli ultimi quattro anni scolastici</p>	
<p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Applicazione delle disposizioni della legge finanziaria 2013 in materia di sorveglianza nell'attività di interscuola: l'accordo contrattuale del luglio 2014 ha previsto che a decorrere dall'anno 2015/2016, la sorveglianza mensa della scuola secondaria di primo grado non sia più coperta da specifica dotazione organica ma da risorse interne alla scuola retribuite con il FUIS o con altre risorse orarie a disposizione</i></p> <p><i>Attuazione delle previsioni contrattuali definite il 24 luglio 2014, che affidano lo svolgimento della funzione di vigilanza durante il tempo mensa della scuola secondaria di primo grado al personale docente già assegnato su base parametrica a ciascuna istituzione scolastica per le attività di docenza, attivando gli istituti contrattuali appositamente definiti e con il corrispondente recupero della specifica dotazione organica assegnata fino al corrente anno scolastico: approvata, con deliberazione n. 958 del 8 giugno 2015, la direttiva all'Agenzia provinciale per la rappresentanza negoziale (APRAN) per l'integrazione dell'accordo provinciale sottoscritto il 4 luglio 2013 (definizione dei parametri di distribuzione tra le istituzioni scolastiche delle risorse del Fondo unico dell'istituzione scolastica) per compensare le attività aggiuntive per la sorveglianza durante la mensa scolastica</i></p>	
<p><b>Interventi completati nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p><i>Dimensionamento e distribuzione dell'offerta scolastica:</i></p> <p>- Presentata la proposta e effettuati gli incontri di</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>condivisione con i territori</p> <p>- Approvato, con deliberazione 1907 del 2 novembre 2015, l'Aggiornamento del quadro dell'offerta scolastica ed educativa provinciale a decorrere dall'anno 2016/2017</p> <p><i>Revisione dei criteri di formazione degli organici relativamente ai parametri per tecnici di laboratorio:</i></p> <p>- effettuata nell'ambito della definizione degli organici per l'a.s. 2015/2016</p> <p>Inoltre, avviata l'analisi delle ipotesi di riorganizzazione a rete del personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario (ATA)</p>	
<p><b>4.17. Implementazione del modello di finanziamento budgetario introdotto con l'a.s 2015/2016 al fine di affinare i parametri utilizzati e verificare la tenuta dell'impianto</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1009 del 15 giugno 2015, il Programma annuale della scuola d'infanzia per l'anno scolastico 2015/2016, i cui oneri sono stati definiti attraverso l'applicazione di parametri e formule standard</p> <p>Definito il Programma annuale per l'a.s. 2016/2017 (deliberazione n. 971 del 13 giugno 2016), procedendo all'aggiornamento dei parametri utilizzati nei calcoli delle quote di finanziamento con i nuovi dati a disposizione utili al fine di apportare eventuali aggiustamenti al modello di finanziamento che possa portare ad avvicinarsi a veri e propri costi standard</p>	
<p><b>4.18. Integrazione con i percorsi di apprendistato</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, l'atto di indirizzo stralcio sullo sviluppo della filiera scuola/formazione/lavoro e siglato in agosto il protocollo con le forze economiche e sociali per l'apprendistato</p> <p>Avviato l'apprendistato nell'ambito del Piano</p>	<p>L'intervento prosegue nell'ambito del Progetto per il collegamento scuola-lavoro</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>provinciale per l'attuazione della "Garanzia Giovani", di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 807 del 26 maggio 2014</p> <p>Definite, con deliberazione della Giunta provinciale n. 98 del 2 febbraio 2015, le linee di indirizzo per la progettazione e l'attuazione dei percorsi di qualifica e di diploma professionale in apprendistato, a valere dall'anno formativo 2014/2015</p> <p>Integrato il protocollo d'intesa con le parti sociali, per l'utilizzo dell'apprendistato per la qualifica e il diploma anche in settore con attività stagionali (deliberazione n. 868 del 26 maggio 2015)</p> <p>Inserito l'apprendistato quale percorso di sistema nell'offerta formativa del Programma triennale della formazione professionale, approvato nel settembre 2015</p> <p>Completato nel 2016, secondo la disciplina nazionale e la legge provinciale n. 10 del 2016, il quadro regolativo e le intese per l'attivazione dell'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (prima tipologia) e dell'apprendistato di alta formazione e ricerca (terza tipologia), mediante l'adozione di standard e criteri generali e la sottoscrizione di un Protocollo con le parti sociali per promuoverne e sostenerne lo sviluppo</p> <p>Con la legge provinciale di stabilità 2018 è stato rafforzato il sistema della formazione duale al fine di strutturarlo come percorso di "vero apprendistato", prevedendo specifici incentivi alle imprese coinvolte e favorendo la riorganizzazione dell'offerta scolastica anche attraverso bandi rivolti alle scuole che svilupperanno progetti di tirocini di qualità</p>	
<p><b>4.19. Aggiornamento degli strumenti per il diritto allo studio, con l'introduzione di forme di "accumulo" per le famiglie, in</b></p>	<p>Introdotta, con deliberazione n. 1923 del 2 novembre 2016, un contributo provinciale al piano</p>	<p>Per gli studenti che si iscrivono ad un percorso di formazione terziaria accademica e non accademica</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>coordinamento con il sistema del credito, destinate alla copertura delle spese per l'istruzione universitaria, anche al fine di favorire il passaggio agli studi universitari</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento della Conoscenza</i></p>	<p>di accumulo finanziario delle famiglie, per incentivare la frequenza di percorsi di studio universitari da parte di studenti residenti in provincia di Trento.</p> <p>La nuova misura decorre dall'anno accademico 2017/2018</p>	<p>dall'a.a. 2017/2018 (e successivi fino all'entrata a regime della misura) e che pertanto non avranno avuto un arco temporale almeno triennale per la costruzione del patrimonio finanziario cumulato, viene individuato un piano di compartecipazione differenziato e per accedere al beneficio lo studente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti di merito e di condizione economica e il rispetto delle modalità di accumulo del capitale previsti per l'intervento a regime, ad esclusione del periodo minimo di accumulo</p>
<p><b>4.20. Razionalizzazione dei servizi culturali, per il mantenimento della qualità dell'offerta culturale in una prospettiva di sostenibilità, valorizzando la collaborazione fra pubblico e privato</b></p> <p><i>In particolare nel 2018:</i></p> <p>1) <i>definizione dei criteri attuativi e del primo bando per il finanziamento di progetti sovracomunali per lo sviluppo territoriale (art. 8 della legge provinciale sulle attività culturali)</i></p> <p>2) <i>definizione della disciplina attuativa per la promozione dei progetti intersettoriali e dei distretti culturali (art. 9 bis della legge provinciale sulle attività culturali) e sviluppo di progettualità</i></p> <p>3) <i>promozione delle gestioni associate del sistema bibliotecario trentino, con l'attuazione delle previsioni di legge in materia (art. 18 bis della legge provinciale sulle attività culturali)</i></p> <p>4) <i>qualificazione del Centro servizi culturali S. Chiara come centro a livello regionale per la danza e riferimento unico provinciale</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Cultura, turismo, promozione e sport</i></p>	<p>1, 2 e 3) La legge provinciale sulle attività culturali, come modificata nel 2017, mette al centro la definizione delle politiche culturali come generatrici di processi di sviluppo di una comunità, favorendo anche il coinvolgimento di imprese e operatori economici</p> <p>4) Fornito supporto al Centro per azioni di regionalizzazione delle attività e in particolare per quanto riguarda il consolidamento della proposta nell'ambito della danza a livello regionale. La legge provinciale sulle attività culturali, come modificata nel 2017, ha modificato la funzione del Centro quale strumento della Provincia per la programmazione e il coordinamento delle attività di spettacolo sul territorio provinciale, anche con il coinvolgimento di soggetti costituiti in reti culturali territoriali, con la promozione dell'offerta culturale e con la produzione di iniziative e di spettacoli nelle strutture a esso affidate</p>	<p>1) Criteri e bando – entro dicembre 2018</p> <p>2) Entro dicembre 2018:</p> <p>a) criteri e strumenti di sostegno per la promozione dei progetti intersettoriali e dei distretti culturali</p> <p>b) progetto definitivo di distretto culturale della Città di Ala e della Via della seta, in collaborazione con la Comunità della Vallagarina e il Comune di Rovereto</p> <p>3) Strumenti attuativi d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali – entro dicembre 2018</p> <p>4) Adeguamento delle norme regolamentari alla nuova funzione del Centro – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>4.21. Riorganizzazione della rete di educazione ambientale, anche individuando possibili attività da esternalizzare</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2014</b></p> <p><i>Dipartimento Territorio, agricoltura, ambiente e foreste</i></p>	<p>Chiuse tutte le sedi dei Laboratori territoriali, mantenendo in capo all'Agenzia le funzioni di informazione, formazione ed educazione ambientale</p> <p>Chiusi i Centri di esperienza (nei quali venivano svolte attività di informazione su temi specifici) le cui attività non rivestono importanza strategica nell'ambito del nuovo progetto del sistema di educazione ambientale provinciale</p> <p>Affidati, mediante una nuova tipologia di appalto che premia la preparazione specifica degli Educatori, i servizi di educazione ambientale rivolti alle scuole</p>	
<p><b>4.22. Razionalizzazione dei servizi di front office nei settori del welfare provinciale e della sanità</b></p> <p><i>In particolare nel 2018:</i></p> <p>1) <i>realizzazione dell'integrazione del sistema informativo dell'assegno unico provinciale con quello del reddito di inclusione (Rel) nazionale</i></p> <p>2) <i>perfezionamento dell'iter di approvazione dell'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'accesso coordinato al SIA/Rel</i></p> <p>3) <i>attuazione delle 9 azioni del progetto relativo al SIA/Rel finanziato sull'avviso nazionale n. 3</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Effettuata un'analisi delle misure di welfare provinciale esistenti, aggiornata al 2013 e definita una proposta di riordino, secondo il principio dell'universalismo selettivo</p> <p>Promossa la diffusione dei buoni di servizio per favorire una migliore conciliazione famiglia/lavoro, con l'estensione anche ai servizi di baby sitter fino a 36 mesi</p> <p>Attivato, da dicembre 2014, il registro provinciale degli assistenti familiari abilitati all'erogazione delle prestazioni inerenti l'assegno di cura</p> <p>Attivato lo Sportello per la famiglia della Comunità delle Giudicarie previsto dalla legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare e costituita la Rete per l'assistenza familiare nella Comunità della Vallagarina, con funzioni di supporto alle famiglie nell'informazione, attivazione e gestione dei rapporti di lavoro con assistenti familiari e baby sitter e nell'utilizzo dei voucher</p> <p>Costituito, con deliberazione n. 687 del 27 aprile 2015, il nucleo di valutazione degli interventi socio-assistenziali</p>	<p>1) Recupero sulle somme da erogare a titolo di assegno unico delle somme erogate a titolo di reddito di inclusione da parte dell'INPS – entro giugno 2018</p> <p>2) Intesa con Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'accesso coordinato al SIA/Rel – entro ottobre 2018</p> <p>3) Atti necessari per dare attuazione alle azioni progettuali relative all'avviso 3 sul SIA/Rel – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Definiti, nel 2016, i compiti, la composizione, l'organizzazione e il funzionamento della Consulta provinciale delle politiche sociali e nominati, nel febbraio 2017, i componenti della Consulta ristretta provinciale delle politiche sociali</p> <p>Definiti i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento dei soggetti che svolgono attività socio-assistenziale in provincia di Trento, attraverso un processo partecipato da enti locali e terzo settore, per la predisposizione della proposta di regolamento prevista dalla legge provinciale sulle politiche sociali</p> <p>Attivata l'analisi per valutare la fattibilità della progressiva sostituzione dei trasferimenti monetari in essere con i voucher</p> <p>Predisposto il progetto per l'introduzione in via sperimentale dei voucher nell'ambito dei servizi di assistenza domiciliare, con riferimento ad un ambito territoriale delimitato</p> <p>Definito, in collaborazione con FBK-IRVAPP, il disegno valutativo sull'introduzione dei voucher</p> <p>Predisposta, nel 2016, la proposta di deliberazione con le "Prime indicazioni per la trasformazione dell'assegno di cura in buoni di servizio ai sensi della l.p. n. 15/2012"</p> <p>Introdotta in via sperimentale, a partire dal 1° gennaio 2017, una diversa modalità di erogazione dell'assegno regionale al nucleo familiare, prevedendo, in particolare che il 30% dell'assegno venga erogato in forma monetaria a condizione che il genitore/beneficiario dell'assegno regionale dimostri di aver consumato/acquistato per i propri figli determinati servizi connessi con la loro attività scolastica/formativa</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	Attivato, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'assegno unico provinciale, anche in un'ottica di razionalizzazione e semplificazione degli interventi economici concessi alle famiglie e ai singoli	
<p><b>4.23. Attuazione della legge provinciale n. 14 del 2017 di riforma del welfare anziani</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) istituzione di un tavolo di lavoro allargato con tutti i soggetti coinvolti nella riforma che dovrà condividere un crono-programma di lavoro che preveda nel dettaglio tutti gli atti necessari con le relative tempistiche</p> <p>2) Spazio Argento (SA): definizione di tutte le risorse necessarie (personale e sedi), delle modalità di reperimento e formazione del personale</p> <p>3) definizione delle linee di indirizzo per la costituzione e operatività di Spazio Argento, secondo quanto previsto dalla legge di riforma</p> <p>4) promozione della gestione di Spazio Argento in associazione tra Comunità</p> <p>5) definizione degli obiettivi generali in materia di politiche per gli anziani da assegnare alle comunità nell'ambito delle funzioni d'indirizzo e di coordinamento della Provincia, secondo quanto previsto dalla legge di riforma</p> <p>6) creazione di una cartella socio-sanitaria informatizzata condivisa fra APSS e Comunità</p> <p>7) attribuzione dei compiti e delle attività alle Comunità secondo quanto previsto dalla legge di riforma</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Elaborato, nel 2016, il progetto di nuovo welfare presentato a interlocutori istituzionali e sociali</p> <p>Approvata, dopo un lungo percorso di confronto e partecipazione con i principali stakeholders e, in particolare, in relazione agli esiti del Tavolo tecnico al quale hanno partecipato i soggetti che a vario titolo si occupano di assistenza agli anziani, la legge provinciale n. 14 del 16 novembre 2017 di riforma del welfare anziani</p>	<p>1) Crono-programma di lavoro – entro febbraio 2018</p> <p>2) Entro dicembre 2018:</p> <p>a) Organigramma-standard</p> <p>b) Per ogni Comunità: organigramma; mappatura personale Comunità, APSS e APSP disponibile, evidenza personale mancante e modalità di reperimento; individuazione spazi anche con modalità flessibili</p> <p>c) Piano formativo rispetto alle funzioni di SA</p> <p>3) Linee di indirizzo – entro dicembre 2018</p> <p>4) Criteri per promuovere e favorire le Comunità che hanno manifestato l'interesse ad associarsi per la gestione condivisa di Spazio Argento – entro dicembre 2018</p> <p>5) Proposta di obiettivi generali in materia di politiche per gli anziani – entro dicembre 2018</p> <p>6) Entro dicembre 2018:</p> <p>a) Contenuti della cartella socio-sanitaria condivisa</p> <p>b) Soluzione tecnica da adottare per informatizzare la cartella condivisa</p> <p>c) Adeguamenti normativi necessari per il trattamento dei dati</p> <p>7) Proposte di decreti del Presidente della Provincia per l'attribuzione alle Comunità di compiti e attività in materia socio-sanitaria con riferimento all'area anziani – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>4.24. Rafforzamento del processo di razionalizzazione delle spese sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziale</b></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p>1) <i>per le prestazioni odontoiatriche, con riorientamento verso la costruzione di una rete odontoiatrica pediatrica</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>L'attivazione della rete odontoiatrica pediatrica è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2166 del 27 novembre 2015, che ha approvato le direttive 2015 – 2016 per l'attuazione della legge provinciale 12 dicembre 2007, n. 22</p> <p>Presentata e discussa, in data 26 ottobre 2016, con la competente commissione consiliare la relazione annuale sull'attività di assistenza odontoiatrica, svolta nell'anno 2015</p> <p>Realizzata, nel 2016, l'attività istruttoria finalizzata alla definizione di un progetto (Provincia - APSS - Ordine dei medici) per la prevenzione odontoiatrica pediatrica e predisposta proposta di protocollo d'intesa</p> <p>Sottoscritto nel 2017 il protocollo di intesa tra Provincia, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di Trento per l'attivazione di una collaborazione sperimentale per l'attuazione di interventi di prevenzione primaria odontoiatrica quali, in particolare, una campagna di informazione e di comunicazione alla popolazione mirata alla promozione di corretti stili di vita, interventi di formazione rivolti agli operatori sanitari, agli insegnanti e agli educatori e attività professionali di odontoiatri e igienisti dentali</p>	
<p>2) <i>revisione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte dell'APSS, mantenendone adeguati livelli qualitativi</i></p> <p><b>Intervento chiuso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>La razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale è stata disposta con il D.L. n. 78 del 19 giugno 2015</p> <p>Presentata, nel 2016, dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari un'analisi puntuale sulle procedure di rinegoziazione dei contratti. Di tali informazioni si è tenuto conto ai fini delle direttive impartite all'APSS, per l'esercizio 2017, con deliberazione n. 2413 del 20 dicembre 2016</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p>3) <i>introduzione di criteri di capacità patrimoniale nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali e in attrezzature delle RSA</i></p> <p><b>Intervento chiuso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>L'art. 19 bis della legge provinciale 28 maggio 1998, n. 6, così come modificato dall'articolo 14 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 20, prevede che la misura del contributo in conto capitale può essere determinata anche tenuto conto della capacità patrimoniale dell'ente pubblico o privato.</p> <p>Approvati, con deliberazione della Giunta provinciale n. 268 del 17 febbraio 2017, i criteri per la concessione di contributi in conto capitale per interventi di edilizia sulle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e sulle altre strutture socio sanitarie, tenendo conto della capacità patrimoniale degli enti nel finanziamento degli investimenti infrastrutturali. E' invece rinviata a successivo provvedimento l'introduzione di tale criterio per il finanziamento delle attrezzature</p> <p>Approvato, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2345 del 28 dicembre 2017 il "Piano degli investimenti per le RSA e le altre strutture socio-sanitarie per la XV legislatura," tenendo conto del predetto criterio</p>	
<p><b>4.25. Verifica dell'adeguatezza del sistema di compartecipazione ai costi dei servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari</b></p> <p><i>In particolare:</i></p> <p>1) <i>introduzione dell'ICEF sui rimborsi di alcune tipologie di spesa sostenute dagli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provincia per l'effettuazione di particolari trattamenti sanitari</i></p> <p>2) <i>introduzione dell'ICEF a mitigazione dell'attuale completa gratuità delle prestazioni aggiuntive</i></p> <p><b>Interventi sospesi</b></p>	<p>1) L'articolo 34 della legge provinciale 5 settembre 1988, n. 33, come modificato l'articolo 15 della legge provinciale 30 dicembre 2015, n 20, ha introdotto un criterio di compartecipazione di alcune tipologie di spese per gli accompagnatori di soggetti che devono recarsi fuori provinciale per particolari trattamenti sanitari</p> <p>2) Le direttive per l'erogazione di prestazioni sanitarie aggiuntive sono state approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2192 del 2012 e s.m.</p> <p>1 e 2) Predisposta nel 2016, dall'apposito gruppo di lavoro, una proposta operativa per</p>	<p>Risultano necessarie ulteriori valutazioni e approfondimenti</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>l'assoggettamento ad ICEF sia dei rimborsi per i soggetti che devono recarsi fuori provincia per l'effettuazione di trattamenti sanitari che per la gamma di prestazioni aggiuntive, oggi erogate dal Sistema Sanitario Provinciale</p>	
<p>3) introduzione di criteri di riduzione degli accessi impropri al pronto soccorso attraverso:</p> <p>3a) un rafforzamento selettivo/mirato delle misure di compartecipazione già in essere;</p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Il miglioramento del livello di appropriatezza degli accessi al pronto soccorso è previsto dalle direttive di cui all'allegato A della deliberazione della Giunta provinciale n. 2400 del 18 dicembre 2015</p> <p>Approvate, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1095 del 24 giugno 2016, le modifiche alle disposizione in materia di ticket del pronto soccorso, anche al fine di disincentivare gli accessi inappropriati. Le modifiche si applicano dal 1° agosto 2016</p>	
<p>3b) un coordinato sviluppo/potenziamento dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri nell'ambito dell'emergenza/urgenza e nel settore delle cure primarie</p> <p><b>Intervento sospeso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>		<p>La prosecuzione dell'intervento è subordinata alla definizione dell'assetto dei servizi territoriali di medicina di base</p>
<p>4) monitoraggio della sperimentazione in essere relativa all'introduzione dell'ICEF per la quantificazione della compartecipazione ai servizi di assistenza domiciliare</p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>L' introduzione in via sperimentale dell'indicatore ICEF al fine della determinazione della compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi socio-assistenziali è stata disposta con la deliberazione della Giunta provinciale n. 477 del 23 marzo 2015</p> <p>Presentata, nel 2016, alla competente commissione consiliare la relazione sugli esiti dei primi sei mesi di sperimentazione sull'applicazione dell'ICEF per il servizio di assistenza domiciliare</p> <p>Con la deliberazione n. 2256 del 12 dicembre 2016</p>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>è stata definita la compartecipazione alle spese per la fruizione degli interventi di sostegno alla domiciliarità, con l'estensione dell'utilizzo dell'indicatore ICEF all'intera area anziani</p> <p>Concluso il monitoraggio della sperimentazione delle nuove modalità di calcolo della compartecipazione con ICEF per gli interventi di sostegno alla domiciliarità, con conferma dell'adeguatezza del sistema introdotto</p>	
<p>5) adeguamento delle disposizioni ICEF alle modifiche introdotte dalla disciplina ISEE dall'articolo 2-sexies del decreto legge 29 marzo 2016, n. 42, nelle more del recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato, sezione IV, n. 883-841-842 del 2016</p> <p><b>Intervento completato nel 2016</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>Approvata con deliberazione n. 1804 del 14 ottobre 2016 la modifica dei criteri per la determinazione dell'indicatore ICEF, con esclusione dal calcolo del reddito disponibile delle entrate connesse alla disabilità</p>	
<p><b>4.26. Programmazione e finanziamento delle politiche sociali</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018:</i></p> <p>1) completamento del processo di definizione del Programma sociale provinciale, con particolare riferimento alle politiche tariffarie</p> <p>2) valorizzazione nei criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali della partecipazione a progettualità innovative in materia di welfare</p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Salute e solidarietà sociale</i></p>	<p>1) e 2) Approvati tre stralci del Programma sociale provinciale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il primo relativo in particolare al finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1863 del 21 ottobre 2016)</li> <li>- il secondo relativo alle linee guida per la pianificazione sociale di comunità (deliberazione della Giunta provinciale n. 1802 del 14 ottobre 2016)</li> <li>- il terzo relativo agli indirizzi per la valutazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 645 del 28 aprile 2017)</li> </ul> <p>2) Approvato l'aggiornamento del primo stralcio del Programma sociale provinciale per l'assegnazione di ulteriori risorse del fondo socio assistenziale agli enti locali, al netto di una quota destinata al finanziamento del Progetto Welfare KM zero – deliberazione della Giunta provinciale n. 1548 del 22 set-</p>	<p>1) Nel corso del 2018 le Comunità proseguiranno la definizione degli atti di programmazione sociale di loro competenza, in relazione ai quali la Provincia procederà alla predisposizione del testo unificato del Programma sociale provinciale</p> <p>2) Anche nel 2018 è previsto di destinare una quota di risorse del fondo socio assistenziale a finanziamento del Progetto Welfare KM zero</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	tembre 2017	
<p><b>4.27. Individuazione, come previsto dalla legge finanziaria 2013, delle azioni di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di investimento informate ai principi di sobrietà, essenzialità e selettività delle opere pubbliche</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Dipartimento Protezione civile</i></p>	<p>Approvati con deliberazione n. 1102 del 29 giugno 2015 i nuovi criteri tecnici ed economici per la realizzazione e la ristrutturazione di nuove caserme dei Vigili del fuoco volontari, delle Unioni distrettuali e dei Centri di protezione civile, al fine del contenimento e della sostenibilità del costo realizzativo di tali strutture, secondo principi di sobrietà e di efficienza</p>	
<p><i>Contenimento del costo dei lavori pubblici</i></p> <p><b>Intervento completato nel 2017</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Applicazione dell'articolo 43 della l.p. n. 14/2014 relativo alla riduzione dell'8% per il biennio 2015/2016, del costo dei progetti di lavori pubblici</p> <p>Con l'art. 28 della l.p. n. 19/2016 (collegata 2017) sono state apportate modificazioni al comma 1 dell'articolo 43 della l.p. n. 14 del 2014, in materia di contenimento del costo dei lavori pubblici, stabilendo che la disposizione continua ad applicarsi fino al 30 giugno 2017</p> <p>Approvato l'elenco prezzi di cui all'art.13 della l.p. n. 26/1993 da applicarsi ai lavori pubblici di interesse provinciale (deliberazione n. 2322 del 28 dicembre 2017)</p>	
<p><b>4.28. Garantire una rapida attivazione delle risorse provinciali destinate alla realizzazione delle opere da parte di Comuni e Comunità</b></p> <p><b>Intervento completato nel 2015</b></p> <p><i>Direzione generale</i></p>	<p>Rivalutazione dei progetti non ancora appaltati: intervento ridefinito con la legge finanziaria 2015 che ha previsto la decadenza dei contributi per interventi non più prioritari.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuate, con deliberazione n. 291 del 23 febbraio 2015, le opere pubbliche finanziate ai Comuni e alle Comunità non più prioritarie per le quali è prevista la decadenza dal contributo provinciale;</li> <li>- con deliberazione n. 1864 del 26 ottobre 2015</li> </ul>	

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>disposta la decadenza del finanziamento delle opere non prioritarie;</p> <p>- condiviso, nell'ambito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2016, sottoscritto il 9 novembre scorso, che le risorse derivanti dall'operazione di decadenza dei finanziamenti già attribuiti, verranno redistribuite sulla base di specifica intesa</p>	
<p><b>4.29. Analisi e controllo della spesa e delle politiche pubbliche</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018, analisi delle politiche pubbliche attuate nella legislatura</i></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Predisposto report sintetico di analisi della spesa, a supporto delle attività di programmazione economico-finanziaria per il triennio 2018-2020</p> <p>Avviata la sperimentazione del controllo strategico, con la predisposizione dei report sui temi proposti dai dipartimenti</p> <p>Realizzate inoltre da Ispat le basi dati secondo le richieste e la tempistica di FBK-IRVAPP</p>	<p>Report di analisi delle principali politiche per lo sviluppo, con evidenza delle caratteristiche rilevanti, dei punti di attenzione e dei principali dati capaci di descrivere la realtà trentina anche a confronto con realtà paragonabili – entro dicembre 2018</p>
<p><b>4.30 Riforma della pianificazione</b></p> <p><i>In particolare, nel 2018, definizione delle linee guida per la riforma della pianificazione, sulla base di un modello di ciclo integrato che valorizzi le specificità del sistema Provincia e delinea una strumentazione efficace ed efficiente</i></p> <p><b>Nuovo intervento</b></p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>		<p>Linee guida per la riforma della pianificazione – entro dicembre 2018</p>

## 5. COINVOLGIMENTO DEI PRIVATI NELL'OFFERTA E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E ATTIVITÀ

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
<p><b>5.1. Coinvolgimento del privato nella realizzazione di opere pubbliche</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Direzione generale</i></p>	<p>Approvati i criteri per la realizzazione di interventi della Provincia e dei suoi enti strumentali, nonché dei Comuni e delle Comunità mediante l'utilizzo di strumenti di partenariato pubblico-privato, con deliberazioni n. 1158 e n. 1168 del 13 luglio 2015</p> <p>Costituito con deliberazione n. 148 del 9 febbraio 2015 il Nucleo di analisi e valutazione investimenti pubblici (NAVIP) e avviata la relativa attività</p> <p>Espressione di tutti i pareri istruttori attraverso il NAVIP, gestito e coordinato dal Direttore generale in qualità di presidente</p>	<p>Strumento a regime; prevista la valutazione di tutte le proposte formulate dal promotore attivo privato entro i termini di legge</p>
<p><b>5.2. Coinvolgimento soggetti privati nello svolgimento di servizi prima svolti dalle concessionarie pubbliche Trentitalia e Trentino trasporti esercizio</b></p> <p>Intervento in corso</p> <p style="text-align: right;"><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Esercizio nel 2015 di servizi subaffidati ai sensi dell'art. 8 della l.p. n. 16/93 in virtù del contratto in proroga tecnica con il Consorzio Trentino Autonoleggiatori (CTA)</p> <p>Il Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa ha confermato l'annullamento dell'aggiudicazione del 2016</p> <p>Predisposto il bando 2017-2021 ed effettuata l'analisi comparativa sui modelli di affidamento alternativi alla procedura di gara, in relazione alla presentazione di proposta ex art. 28 della l.p. n. 2/2006 (Partenariato pubblico-privato - PPP)</p> <p>L'analisi della proposta PPP con istruttoria per NAVIP si è conclusa nella seduta dell'8 giugno 2017 con esito negativo e successivo ritiro proposta del 21 giugno 2017</p> <p>Predisposta determinazione per negoziata a.s. 2017/2018, preceduta da avviso manifestazione di interesse offerta economicamente più vantaggiosa con scadenza 17 luglio 2017, per affidamento dal 1° settembre</p>	<p>Verifica incremento subaffidamento servizi di linea per potenziamento del trasporto pubblico locale urbano Rovereto (aggiuntivi 800.000 euro) ad esito analisi per subaffidamento di 300.000 km di servizio a CTA – entro dicembre 2018</p>

INTERVENTI	AZIONI REALIZZATE	RISULTATI ATTESI NUOVE AZIONI E TEMPI
	<p>Sentenza Consiglio di Stato 4048 notificata il 21 agosto 2017 con reviviscenza aggiudicazione a CTA del febbraio 2016</p> <p>Adottata determinazione per la ottemperanza n. 162 del 30 agosto 2017 successivamente integrata con determinazione n. 179 del 6 ottobre 2017: affidati i servizi di trasporto speciale a favore degli alunni e portatori di handicap della provincia di Trento e servizi integrativi alla linea per il quadriennio 1° settembre 2017 – 31 agosto 2021 al Consorzio Trentino Autonoleggiatori ad esito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 4048/2017, per un importo complessivo di circa 22 milioni di euro annui (iva compresa)</p> <p>Approvato il Testo Unico Ricognitivo del capitolato Speciale d'Appalto con determinazione n. 188 del 14 novembre 2017</p>	
<p><b>5.3. Affidamento in concessione della gestione delle colonie marine di Cesenatico e della colonia alpina di Candriai</b></p> <p><b>Intervento in corso</b></p> <p><i>Dipartimento Infrastrutture e mobilità</i></p>	<p>Conclusa positivamente l'istruttoria del NAVIP su progetto di partenariato pubblico privato</p> <p>Approvata con determinazione del Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e mobilità n. 63 di data 21 ottobre 2016 la documentazione di gara</p> <p>Pubblicato dall'Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC), il 21 dicembre 2016, il bando di gara per l'affidamento in concessione, tramite finanza di progetto, del servizio di gestione delle strutture ricettive e formative di Cesenatico e Candriai</p> <p>Procedura di gara conclusa nel corso del 2017 anche con le verifiche di legge</p>	<p>In corso da parte di APAC la predisposizione della documentazione per la firma del contratto, prevista entro aprile 2018</p>